



FRUTTI PERDUTI

Il bilancio del mondo dell'agricoltura
dopo l'alluvione: dati e testimonianze

Foto Condifesa Ravenna

famila
Con noi sei in famiglia.

VERA
Acqua
Oligominerale
Naturale
litri 2



€0,27
al litro € 0,14



€11,90
al kg
PARMIGIANO
REGGIANO
g 500 circa

**RISPARMIO
E QUALITÀ**



OFFERTE VALIDE
DAL 20 LUGLIO
AL 2 AGOSTO 2023



i Freschissimi

CONAD PERCORSO QUALITÀ

SUSINE NERE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
1 kg

1,69 €

CONAD PERCORSO QUALITÀ

Bassi e Fissi

ANANAS
CONAD PERCORSO QUALITÀ
sfuso

1,49 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

ANGURIE MINI
CONAD PERCORSO QUALITÀ

0,89 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

UVA VITTORIA
CONAD PERCORSO QUALITÀ

2,69 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

MELONI LISCI
SAPORI & IDEE CONAD

2,59 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PROSCIUTTO COTTO
DI ALTA QUALITÀ
CONAD

19,90 €
al kg

CONAD

Stagionatura minima 24 mesi!

PARMIGIANO REGGIANO DOP
CONAD
sottovuoto, 1 kg circa

14,90 €
al kg

INSALATA DI POLLO

17,90 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PETTO DI TACCHINO ARROSTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

16,90 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

STROLGHINO CAVALIER BOSCHI
take away, 200 g circa

19,90 €
al kg

CONAD

FORMAGGIO ASIAGO DOP
CONAD

10,90 €
al kg

FORMAGGIO OLANDESE MAASDAM

8,50 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PETTO DI POLLO O FESA DI TACCHINO A FETTE SOTTILI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
250 g

2,70 €
€/kg 10,80

CONAD PERCORSO QUALITÀ

LOMBO DI SUINO SENZA OSSO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
a fette

6,90 €
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

ALLEVATO SENZA USO DI ANTIBIOTICI

TAGLIATA DI PETTO DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
allevato senza uso di antibiotici, 400 g

3,90 €
€/kg 9,75

BRANZINI FRESCHI

9,50 €
al kg

CODE DI MAZZANCOLLE TROPICALI DECONGELATE

12,90 €
al kg

FILETTO DI TONNO SUPERFROZEN DECONGELATO

32,90 €
al kg

L'OPINIONE



Abbiamo un problema di affitti, se interessa a qualcuno

di **Andrea Alberizia**

Gli addetti ai lavori dicono che il mercato locale degli affitti è inesistente. Parliamo di affitti a lungo termine: famiglie, ma anche studenti o lavoratori in trasferta. Ci sarebbe domanda, manca l'offerta. Un agente immobiliare, intervistato sulle pagine dedicate al tema affitti nel numero uscito il 13 luglio, non ci ha pensato due volte prima di dire che è a Ravenna è più facile trovare un unicorno piuttosto che un appartamento disponibile da affittare.

Gli affitti turistici invece si trovano. E sarebbero questa la causa principale del mercato azzerato per le altre tipologie. Lo segnalano un agente immobiliare, un'associazione di proprietari immobiliari e il sindacato degli inquilini. Chi ha un appartamento preferisce cavalcare l'onda turistica perché il viaggiatore si ferma poco e paga di più (a volte anche in anticipo).

La preferenza per affitti a breve termine rivolti ai turisti ha conseguenze su tutto il mercato. È quello che qualcuno chiama effetto Airbnb, dal nome della celebre piattaforma online che per prima ha fornito la possibilità ai comuni cittadini di mettere il proprio bilocale su un mercato potenzialmente mondiale.

Gli affitti di breve termine agiscono sul mercato immobiliare diminuendo l'offerta abitativa di lungo termine e facendo alzare i prezzi.

Dal sindacato degli inquilini che fa capo alla Cgil arriva poi uno spunto di riflessione su una questione che quasi mai compare sul tavolo della discussione e che è anche molto locale. Le banche possiedono numerosi immobili sul territorio, case che finiscono nel patrimonio degli istituti di credito per le dinamiche più disparate ma alle proprietà non interessa metterle a reddito. E così vengono lasciate sfitte, più per disinteresse che per altro.

L'argomento degli affitti, però, non pare essere di particolare interesse per la classe dirigente locale. Di uno studentato in città se ne parla da anni. Solamente ora si è arrivati all'emissione del bando. Se tutto andrà bene, ci vorranno due anni per averlo completato.

E non si può dire che sul fronte turistico, per aumentare l'offerta, si stiano facendo grandi interventi. Vale sempre la pena ricordare che una società privata ha abbandonato il progetto di costruire un albergo nel punto più prestigioso di Marina di Ravenna e il Comune non è stato in grado di far valere nessun peso per evitare che quel lotto di terreno restasse abbandonato da dieci anni.

SOMMARIO

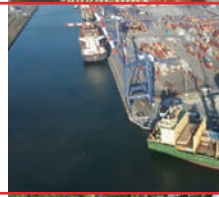
4 POLITICA

RAVENNA CORAGGIOSA
"TORNA" NEL PD



6 ECONOMIA

I TRAFFICI DEL PORTO
RALLENTATI DALL'ALLUVIONE



13 SOCIETÀ

FAENZA RIPARTE
CON IL PALIO DEL NIBALLO



16 CULTURA

A LUGO I CONCERTI
DI MIKE STERN E "FASK"



20 GUSTO

IL GELATO ARTIGIANALE
CHE PARLA IN DIALETTO



L'OSSERVATORIO



Dal video virale sul web al salone di bellezza abusivo

di **Moldenke**

Questa settimana voglio parlarvi di un uomo che in queste settimane ha fatto il possibile per entrare nel mito.

Tutto è partito da Ghibullo, dove lo scorso maggio, dopo l'alluvione, è passata per un sopralluogo la premier Giorgia Meloni. In quell'occasione era diventato virale un video in cui la Presidente del Consiglio veniva accolta molto calorosamente da un volontario, che ci teneva a gridare a gran voce che il sindaco invece, da quelle parti, «non si era mai visto». Un'accoglienza talmente calorosa che giornali e tv hanno poi sollevato legittimi dubbi sulla «casualità» della situazione, con la scenetta che potrebbe essere stata in effetti studiata a tavolino, a ben pensarci. L'uomo, presentato inizialmente come un semplice volontario che passava di lì, si è rivelato inoltre essere un nostalgico del fascismo. A testimoniare numerosi post trovati sul suo profilo social: foto del Duce con la didascalia «Torna subito», condivisioni con l'immagine di Mussolini e messaggi come «Lo straniero non sarà mai italiano! Fatelo capire alla Boldrini» oltre a battute contro il 25 aprile, definito come un giorno di «lutto nazionale».

Essere un fascista, però, evidentemente non era neppure il peggiore dei suoi problemi.

Così come lui aspettava la Meloni a braccia aperte, infatti, a braccia aperte lo hanno accolto a casa sua i vigili della polizia locale di Ravenna, che nei giorni scorsi lo hanno sanzionato per attività abusiva, chiudendo il salone di bellezza con tanto di parrucchiere, estetista e sala d'attesa allestito – stando ai comunicati dei vigili – nella propria abitazione (sfruttando anche il ripostiglio). Attività chiusa, quindi, e quasi 2mila euro di multa.

Chissà che l'esposizione mediatica non abbia finito per stimolare qualche segnalazione ai vigili urbani dei vicini. Ma nessun problema: il Nostro potrebbe magari chiedere aiuto alla sua amica Meloni, così ben disposta verso i condoni. Magari ce n'era proprio uno in programma per i saloni di bellezza abusivi...



Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.011

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia**, **Federica Angelini**, **Luca Manservigi**, **Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi**, **Albert Bucci**, **Giulia Castelli**, **Matteo Cavezzali**, **Francesco Della Torre**, **Francesco Farabegoli**, **Alessandro Fogli**, **Nevio Galeati**, **Iacopo Gardelli**, **Giovanni Gardini**, **Enrico Gramigna**, **Giorgia Lagosti**, **Fabio Magnani**, **Enrico Ravaglia**, **Guido Sani**, **Angela Schiavina**, **Serena Simoni**, **Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani**, **Paolo Genovesi**, **Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

Fuochi di Sant'Apollinare

23 LUGLIO ♦ ore 23.00

SPETTACOLO
PIROTECNICO
LUNGO LA COSTA

sincronizzato
da 5 postazioni

ravenna
città
del
mosaico



CON IL CONTRIBUTO DI
Cooperativa Spiagge Ravenna
Club del Sole vacanze all'aria aperta



SCOPRI IL PROGRAMMA
www.turismo.ra.it

CENTROSINISTRA

Coraggiosa entra nel Pd Verso il gruppo unico in consiglio

L'ingresso di nuovi iscritti a rafforzare la segreteria di Elly Schlein. Luca Cortesi, eletto nel 2021: «I dem di oggi condividono i nostri valori e i nostri programmi»

Dopo oltre quattro mesi dall'elezione di Elly Schlein a segretaria del Pd, l'assemblea di Coraggiosa Ravenna approva (con un solo voto contrario) un documento elaborato dal coordinamento in cui, di fatto, il movimento nato a sinistra ma alleato ai democratici si impegna a prendere parte al processo costituente del nuovo Pd dall'interno. Una notizia che non desta particolare clamore per la verità: alcuni membri ed elettori avevano fatto questa scelta già in fase di primarie, del resto Elly Schlein è stata la fondatrice e ispiratrice proprio dell'esperienza Coraggiosa che includeva diverse realtà politiche. Tra queste Articolo 1 – composto da ex dem fuoriusciti ai tempi di Renzi – aveva già chiaramente espresso l'appoggio più o meno interno alla nuova segretaria. A livello locale, poi, partecipava alla lista anche Sinistra per Ravenna (in procinto di confluire nel Pd), Sinistra Italiana (che invece non ha partecipato all'assemblea e resterà autonoma ma non ha rappresentanti in consiglio comunale) e diversi esponenti della cosiddetta società civile. Tra questi c'è Luca Cortesi, insegnante, attivista di Amnesty International, eletto consigliere comunale in quanto candidato più votato nel 2021 (dopo Giorgi Baroncini di Art. 1, ora assessore) e fuori dai meccanismi dei partiti. A lui abbiamo chiesto un commento sulla novità. «Da parte dell'assemblea c'è stata innanzitutto un'analisi della situazione



Luca Cortesi con Elly Schlein per la campagna elettorale del 2021

politica che vede il governo più a destra della storia repubblicana e che quindi ha quanto mai bisogno di una forza progressista di forte cambiamento per contrastarlo. Non è difficile ammettere che nella proposta congressuale di Elly ci siano molte sintonie con i principi e le proposte su cui si fondava Coraggiosa. Il documento vuole essere una presa di posizione collettiva, ovviamente resta poi ai singoli la libera scelta se iscriversi o meno perché l'iscrizione a un partito è sempre una scelta individuale». La prospettiva è ora quella di un unico gruppo consiliare con il Pd che di fatto assorbirà i due consiglieri eletti nelle file di Coraggiosa. «Si tratta di un processo di

confronto che inizia e su cui ci mettiamo al lavoro, il nostro intento è proprio quello di continuare a portare contributi rispetto ai temi che ci stanno più a cuore, a cominciare dall'ambiente e dal consumo di suolo, prendendoci anche le nostre responsabilità come si è visto anche con il voto di astensione della scorsa settimana su una delibera sulla variante urbanistica di viale Europa». Un partito che a livello locale vede al momento i sostenitori di Schlein in realtà in netta minoranza. I nuovi ingressi hanno quindi evidentemente anche l'obiettivo di rafforzare la segreteria nazionale in un partito che negli anni ha letteralmente "bruciato" un segretario dietro l'altro in pochissimo tempo. Ma il "civico" per eccellenza Cortesi prenderà quindi la tessera del Partito democratico una volta che sarà consigliere del Pd a Palazzo Merlato? «Credo che nel momento in cui abbiamo deciso di contribuire a questo processo costituente sia sensato cercare di farlo in tutte le sedi disponibili, quindi sì, credo che mi iscriverò». Immagina critiche da parte di alcuni suoi elettori? «Sicuramente qualcuno non condividerà la scelta. Il mio impegno sarà quello di portare anche nel nuovo Pd la maggior apertura possibile all'associazionismo e alle realtà che si adoperano sul territorio sui temi per noi più importanti come ambiente, lavoro, diritti sociali e civili».

Federica Angelini

ANPI

Pastasciutta e concerto antifascista a Russi

Il 25 luglio ricorrono gli 80 anni dalla caduta del regime fascista e a Campegine (Reggio Emilia) la famiglia Cervi decide di festeggiare portando in piazza pasta da distribuire alla gente del paese. Anche l'Anpi di Russi vuole incontrare soci e simpatizzanti a ridosso dell'anniversario della caduta del fascismo per un momento conviviale e di riflessione. Lunedì 24 luglio, dalle 19, al Parco Falcone Borsellino, in via Aldo Moro, la cena preparata dai volontari di Anpi e del Centro Sociale Culturale Porta Nova ricorderà la Pastasciutta antifascista della famiglia Cervi. A seguire, lo spettacolo teatrale e musicale dal titolo *Oltre il fiume*, di e con Luca Balbi (voce), Nicola Nieddu (violino) e Gianfranco Ghirelli (chitarra) porterà in scena episodi della vita locale durante gli anni del regime fascista, della guerra e della Liberazione. Informazioni: 333 8955366 e 328 5660926.

IL CASO

Manifestazione pro angeli del fango: due denunciati di Pap

Due responsabili del movimento politico Potere al Popolo, Marta Collot e Gianfranco Santini, rispettivamente referente nazionale e provinciale, sono stati segnalati in Procura per una manifestazione senza autorizzazioni svoltasi il 28 maggio davanti alla prefettura di Ravenna, dopo che il prefetto Castrese De Rosa aveva chiesto (con l'accordo degli amministratori locali) ai volontari, i cosiddetti "angeli del fango", di restare a casa per non intralciare i soccorsi dei professionisti agli alluvionati. In un commento alla notizia, Potere al Popolo ricorda che in quel presidio erano presenti tutti volontari provenienti anche da fuori Ravenna che venivano dal lavoro di aiuto e solidarietà popolare appena svolto a Faenza e in altre zone della Romagna: «Nessuno si degnò di dare risposte non tanto a noi ma quanto alle popolazioni che avevano quasi sempre solo questi ragazzi come aiuto. Ora arriva solo questo atto di cui abbiamo letto notizia sulla stampa. Cosa non vi è piaciuto della nostra manifestazione?».



Occhiali fatti a mano personalizzabili

NEL CENTRO DI RAVENNA

Via Alcide De Gasperi 1/3
Ravenna
www.occhialeriadicesare.it

DI CESARE
OCCHIALERIA ARTIGIANA
RAVENNATE

SCIENZA

Ceramica e fibra di carbonio per dare forma alla transizione ecologica

Nella sede faentina del tecnopolo di Ravenna, il team guidato da Loris Giorgini sta facendo ricerche per ottenere materiali per accelerare e rendere possibile un'economia più green tra mobilità, energia e riuso

La transizione ecologica non è solo una questione di energia, ma anche di materia, o meglio, di materiali. E le due cose sono strettamente connesse. Per poter pensare di avere un giorno nemmeno troppo lontano auto in grado di funzionare con energia solare, per esempio, avremo bisogno di carrozzerie più leggere, ma altrettanto sicure. E avremo bisogno di materiali sempre più performanti per costruire le pale che sfruttano l'energia eolica, o per il trasporto di idrogeno. Sono questi solo alcuni dei possibili impieghi futuri delle ricerche in corso al Tecnopolo di Ravenna, sede di Faenza, di cui Fondazione Flaminia è soggetto gestore. Il fatto che abbia sede nella città Manfreda non ha nulla di casuale, come ci spiega Loris Giorgini, che guida il team composto da 25 ricercatori. «Da trent'anni al Dipartimento universitario di Chimica Industriale studiamo la chimica di materiali che spaziano dalla ceramica ai compositi in fibra di carbonio. Nei laboratori del tecnopolo lavoriamo per sviluppare materiali che possano permettere una transizione ecologica veloce e sostenibile. Si tratta di un settore che sta crescendo molto rapidamente e che è fondamentale per questo territorio».

Alpha Tauri, Ferretti Yacht, Bucci Composites, Blacks, Sacmi sono solo alcune delle grandi aziende interessate a questo tipo di ricerca per i loro prodotti. Inoltre, in un'ottica di economia circolare, ci spiega sempre il professor Giorgini, i materiali devono essere pensati nel loro intero ciclo di vita, dalla produzione alla possibilità di riuso. «A breve a Imola Herambiente realizzerà il primo impianto di riciclo di fibra di carbonio sviluppato proprio sulla base di nostre ricerche con il coinvolgimento dell'azienda Curti di Castel Bolognese». Un po' come oggi da una bottiglia di plastica possiamo ottenere vaschette per la frutta, la fibra di carbonio di una bicicletta potrebbe un giorno essere usata, per esempio, per



Loris Giorgini



Il laboratorio Open Lab del Tecnopolo

produrre protesi ortopediche a un prezzo più basso di quello oggi, altissimo proprio per il valore del materiale, e questo a beneficio di tutti, pazienti e sistema sanitario pubblico.

Il mondo prefigurato da Giorgini vede un possibile impiego di questi materiali vastissimo e nella città nota in tutto il mondo per la sua ceramica la domanda diventa ineludibile: ma verrà quindi il giorno in cui la ceramica sarà un materiale superato e usato solo a scopo decorativo?

«No, Avremo sempre bisogno di ceramica, che è un materiale, al contrario di quanto molti credono, dalle innumerevoli applicazioni avanzate e dalle caratteristiche eccezionali. Ma avremo bisogno di una ceramica diversa da quella che abbiamo oggi, i cui sistemi di produzione sono altamente energivori. Se per esempio riusciamo a ridurre lo spessore ceramico di una piastrella grazie alla combinazione con altri materiali sostenibili e magari da fonte naturale, possia-

mo risparmiare moltissima energia nella produzione». Il che comporterebbe benefici dal punto di vista ambientale per tutti ed economici per i produttori, dopo l'investimento iniziale. «Molte aziende si stanno già muovendo in questa direzione – ci dice Giorgini – c'è più che mai bisogno di ricerca e innovazione industriale e credo che l'Italia avrà un ruolo importante anche sul piano internazionale».

L'ottica è dunque quella di un Made in Italy che non sia solo legato all'estro e alla creatività o all'artigianalità, ma anche alla ricerca scientifica e all'innovazione industriale nell'ottica della salvaguardia ambientale. Un Made in Italy da costruire, rivolto innanzitutto al futuro e che però affonda le proprie radici proprio in quella città così duramente colpita dalla recente alluvione, da cui i laboratori del Tecnopolo sono rimasti fortunatamente indenni, che ci ha fatto toccare con mano quanto una rapida transizione ecologica sia ormai imprescindibile.

L'EVENTO

Incontro tra la ricerca scientifica e le aziende al tecnopolo su decarbonizzazione ed energie sostenibili

Efficienza energetica, decarbonizzazione, energy storage: sono i temi al centro della Giornata della ricerca del Ciri-Frame (Centro interdipartimentale di ricerca industriale sulle fonti rinnovabili, ambiente, mare ed energia dell'Università di Bologna) che si terrà lunedì 24 luglio al Centro di Ricerca Energia, Ambiente e Mare di Marina di Ravenna, in via Ciri Menotti 48, una delle tre sedi del Tecnopolo di Ravenna. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, punta ad essere l'occasione di



incontro tra il Ciri Frame e le aziende del territorio. L'obiettivo è quello di favorire un momento di confronto tra le esigenze del tessuto industriale del territorio e la direzione della ricerca scientifica per definire un punto di interesse comune. «La giornata della ricerca – spiega il prof. Francesco Melino, direttore del Ciri-Frame e docente di Sistemi e macchine per l'energia e l'ambiente – ha lo scopo di mostrare come le ricerche del nostro centro e le competenze dei nostri ricercatori possano essere applicate sul campo al fine di conseguire un vantaggio competitivo, economico e ambientale per il tessuto industriale del territorio».

In questa occasione verranno illustrate le ricerche attualmente in corso e i risultati raggiunti sui temi dell'efficienza energetica, sulle tecnologie di energy storage e sui materiali e processi innovativi per il raggiungimento della decarbonizzazione nella conversione dell'energia. Sono in programma numerosi interventi per un totale di 13 presentazioni che vedono il coinvolgimento di oltre un centinaio di docenti e ricercatori dell'Ateneo di Bologna. Saranno inoltre organizzate visite ai laboratori Fip@Unibo ed Enercube che hanno sede nel Centro di ricerca. Per partecipare all'evento è necessaria l'iscrizione su www.tecnopolo.ravenna.it.

SPORTELLO CAF

730/2023 - Con quali Redditi è possibile

Il modello 730 è uno strumento fondamentale per chi deve presentare la dichiarazione dei redditi. Tra i contribuenti che possono farlo ci sono i pensionati o lavoratori dipendenti, coloro che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente, i soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca, i sacerdoti della Chiesa cattolica, i giudici costituzionali, i parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive, le persone impegnate in lavori socialmente utili, i lavoratori con contratto a tempo determinato, il personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato e i produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod.770), Irap e Iva. Lo Sportello CAF di OpenOffice Ravenna fornisce assistenza nella compilazione e nell'invio della dichiarazione dei redditi per ottenere in tempo il credito.

Ciro Di Maio, Consulenza del Lavoro, Tributaria e Sindacale.

OpenOffice Ravenna
CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI

a Ravenna siamo in Via Grado 36

0544.423370

info@openofficeravenna.com

www.openofficeravenna.com



DATI

Traffico merci, effetto alluvione: a maggio calo del 13,7 per cento

Con le stime di giugno, il primo semestre dovrebbe chiudersi con 13,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 3,4 per cento rispetto al 2022. Cresce il comparto agroalimentare

I traffici del porto di Ravenna risentono dell'alluvione. Nel mese di maggio, ultimo dato ufficiale reso noto dall'Autorità portuale, sono state movimentati 2,41 milioni di tonnellate, in diminuzione del 13,7 per cento rispetto allo stesso mese del 2022. Le possibili ragioni stanno nelle interruzioni dei collegamenti stradali e ferroviari di ultimo e penultimo miglio, oltre a disagi del lavoro portuale per i molti alluvionati e per le esigenze di sicurezza preventiva nei giorni di maggiore criticità.

Nel periodo gennaio-maggio 2023 la movimentazione complessiva è di 11,1 milioni di tonnellate in calo del 3,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per il mese di giugno 2023 sono disponibili le stime in base alle comunicazioni preventive della chiusura degli ordinativi: 2,3 milioni di tonnellate, in calo di oltre il 3 per cento rispetto a giugno 2022 che era stato uno dei migliori mesi degli ultimi 20 anni per movimentazione complessiva.

Il primo semestre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 13,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 3,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Analizzando le merci per condizionamento nei primi cinque mesi del 2023, emerge che le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) – con una movimentazione di 9,1 milioni di tonnellate – sono diminuite del 4,4



per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, e, nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container sono diminuite del 4,9 per cento. Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili (786.600 tonnellate), in crescita nei primi 5 mesi del 2023 del 5,5 per cento rispetto al 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) è ancora in crescita, con una movimentazione complessiva di 2.404.070 tonnellate di merce nei primi cinque mesi del 2023, in crescita del 4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nel periodo gennaio-maggio 2023 i conte-

nitori, con 95.846 Teu, sono diminuiti del 7,2 per cento rispetto al 2022, un calo generalizzato che continua a riguardare i pieni, in calo del 9,2 per cento rispetto al 2022.

L'alluvione di maggio ha compromesso le infrastrutture ferroviarie comportando una momentanea interruzione del nuovo traffico di vetture BMW recentemente acquisito dal Gruppo Sapir, in arrivo via treno e destinato ai mercati dell'Asia Orientale.

Infine le crociere. Nel mese di maggio si sono registrati otto scali, per un totale di 27.347 passeggeri (+26,7 per cento), di cui 24.267 "in home port".

AGEVOLAZIONI

Mingozzi (Tcr): «Fare presto per la Zes di Ravenna»

La vicepresidente della Commissione Ue e responsabile della concorrenza, Margrethe Vestager, ha accolto favorevolmente la proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud Italia in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese.

Le Zes consentano lo sviluppo delle imprese, nonché l'insediamento di nuove attività, mediante la creazione di condizioni più favorevoli in termini economici, finanziari ed amministrativi. Si possono istituire nelle aree delle Regioni individuate dalla normativa europea come meno sviluppate e in transizione che includano almeno un'area portuale nella rete transeuropea dei trasporti.

Secondo il presidente di Tcr (gruppo Sapir), Giannantonio Mingozzi, siamo di fronte a un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese: «Ravenna e l'Emilia-Romagna sono ancora più svantaggiate dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima la costituzione della Zes Venezia-Rovigo».

Per istituire la Zes di Ravenna, di cui si parla da anni, manca l'ultimo via libera da Roma: «Più tarda e più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento. Quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera poteva essere la nuova Zes ravennate; la speranza è proprio che tra le iniziative commissariali o ministeriali di questi giorni si recuperi anche il completamento della procedura che ci riguarda».



**Gruppo
Ormeggiatori
del Porto
di Ravenna**

Marina di Ravenna (Ra)
Via Fabbrica Vecchia 5
Tel. (0544) 530505
www.ormeggiatori.it



**Garantiamo
servizi fondamentali
per la sicurezza del porto**



PROGETTI



ALLE BASSETTE UN MAXI AUTOPARCO DEDICATO AI TIR DEL PORTO CON PIAZZOLE, HOTEL, MARKET E FORESTERIA

Unico offerente in gara, Ravenna Park è il raggruppamento temporaneo di imprese a cui ora è stato formalmente aggiudicato il bando da quasi 400 milioni di euro dell'Autorità di sistema portuale romagnola per la realizzazione e gestione di un autoparco dedicato ai tir in servizio da e per lo scalo **(nella foto un rendering)**. Lo rende noto *Shipping Italy*, quotidiano on line specializzato in trasporto marittimo.

Malgrado in ballo ci fosse anche la gestione quarantennale dell'infrastruttura – viene sottolineato nell'articolo pubblicato sulla rivista –, il consorzio è puramente edile e tutto lombardo. Alle due società proponenti, le bresciane L&L Spa (sede legale a Bolzano) e Lucchini Costruzioni Srl si sono aggiunte Consenergy Srl, Canobbio Group Srl (entrambe bresciane) e Giudici Spa (Bergamo), specializzate rispettivamente in impianti di distribuzione di energia elettrica e di pubblica illuminazione, in impianti elettrici, domotici, idraulici e termoidraulici, antincendio, fotovoltaici e in lavori edili e stradali.

Il bando prevedeva un impegno di 18 milioni di euro per la realizzazione e un contributo dell'Adsp di circa 4 milioni, a fronte di una struttura (in zona Bassette Nord) comprendente un hotel, 199 piazzole per tir, con ambiti di ristorazione, un piccolo market e foresteria. La cui gestione si prevede frutti nei 40 anni 394,9 milioni di euro. Secondo il cronoprogramma il completamento della struttura, nella quale si prevede siano impiegate 43 persone, dovrebbe richiedere poco più di tre anni.

In origine il rilascio della concessione era programmato per la fine dello scorso settembre, per cui lo slittamento sui tempi inizialmente previsti – operatività parziale già entro fine anno – dovrebbe essere di circa 10 mesi.

INFRASTRUTTURE/2 Un'interrogazione di Italia Viva a Salvini su E45 e bypass

La senatrice, Raffaella Paिता, coordinatrice nazionale di Italia Viva, ha presentato un'interrogazione al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini sulla viabilità nel Ravennate. In particolare, la senatrice chiede al ministro cosa intenda fare "per scongiurare ulteriori ritardi e rendere pienamente operativo il tratto romagnolo dell'E45". E poi "quali iniziative intenda adottare, con quali tempistiche e modalità, per agevolare la rapida realizzazione del bypass lungo il canale del Candiano quale opera strategica per lo sviluppo logistico e commerciale del territorio".

«Il tratto romagnolo di circa novanta km della E45 – spiega Paिता – risulta una via impervia, intervallata da continue interruzioni, cantieri e lavori aperti da anni».

INFRASTRUTTURE/1

PRIMI LAVORI DI BONIFICA PER LA VARIANTE ALLA VIA EMILIA

Castel Bolognese aspetta da anni l'intervento di Anas, da 80 milioni di euro



Anas ha avviato nei giorni scorsi i lavori di bonifica ordigni bellici, propedeutici all'avvio del cantiere della circoscrizione di Castel Bolognese. L'attività terminerà entro l'inizio della stagione autunnale.

Procede inoltre in parallelo l'iter per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori.

L'opera (in rosso nella mappa qui sopra), finanziata da Anas per un valore complessivo di circa ottanta milioni, consentirà di risolvere in maniera definitiva il problema storico di circa nove milioni di veicoli che ogni anno attraversano il centro di Castel Bolognese.

«Siamo orgogliosi di essere arrivati a questo punto – dichiara il sindaco Luca Della Godenza – un ulteriore passo verso la realizzazione di un'opera fondamentale per la soluzione di tanti problemi della nostra comunità, sulla quale stiamo lavorando da tempo, insieme a tutta la filiera istituzionale, e per cui il nostro impegno sarà massimo».

INFRASTRUTTURE/3

Lavori fra le stazioni di Alfonsine e Ravenna: chiuse per alcuni giorni le vie Basilica e Zuccherificio

Per consentire la realizzazione, da parte di Rfi, di una serie di interventi di rinnovo dell'infrastruttura fra le stazioni di Alfonsine e Ravenna, sulla linea Ferrara-Rimini, dal 18 luglio è stata sospesa la circolazione – tranne che per residenti e autorizzati – lungo la strada provinciale 24 Conventello (via Basilica) in corrispondenza del passaggio a livello, fino alle 16 del 26 luglio. Successivamente, dalle 22 del 26 luglio alle 16 del 4 agosto, è previsto che la chiusura interessi la strada provinciale 96 via Zuccherificio.



ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA

**FINO AL
65%**
SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA!

**e avrai vantaggi REALI
DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!
CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
ENERGIE RINNOVABILI E RIPARAZIONI IDRAULICHE

**Installa una caldaia
A CONDENSAZIONE**

remeha



LA RIPRESA

Agricoltori alluvionati, centinaia di milioni di danni

Un'impresa su tre del settore in provincia ha subito conseguenze, la metà avrà un calo di produzione di almeno il 60 per cento

Nel settore dell'agricoltura in provincia di Ravenna al 31 marzo scorso si contavano 6.273 imprese attive (calo del -2,5 per cento rispetto a un anno prima) e circa 120mila ettari di superficie agricola utilizzata (Sau), un parametro che indica l'insieme di terreni investiti a seminativi (compresi quelli a riposo), le coltivazioni legnose (vite, olivo, agrumi, frutteti, vivai, castagneti), orti familiari, prati permanenti e pascoli. La Sau ravennate è il 66 per cento del totale dell'estensione provinciale e circa la metà del totale della Sau in Romagna.

Secondo i dati del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Ravenna (il cosiddetto Stacp, una struttura che dipende direttamente dalla Regione per la materia competente) un terzo delle seimila imprese ha segnalato di aver subito danni.

La produzione lorda vendibile (Plv) di coltivazioni e allevamenti in provincia di Ravenna nel 2022 ha avuto un valore di circa 590 milioni di euro (la metà da frutteti e vigneti). La riduzione di questo valore nel 2023 a causa dell'alluvione sarà quantificabile con precisione solamente il prossimo anno. Al momento esistono stime. Ad esempio per metà delle 2.175 aziende agricole che hanno segnalato danni allo Stacp si attende una riduzione della Plv di almeno il 60 per cento.

Oltre al calo della produzione, ci sono i danni alle strut-

ture: terreni non ripristinabili e ripristinabili, fabbricati, strade poderali, piantagioni da frutto da abbattere, scorte vive di animali. Per questa voce il conteggio finora arriva a 209 milioni di euro.

È bene precisare che si tratta di numeri in difetto. La somma è data da chi ha effettivamente fatto segnalazione tramite le associazioni di categoria ma per molte aziende finora è stato impossibile misurare con attendibilità gli effetti e ci sarà tempo per farlo in futuro.

A metà giugno la Regione ha presentato un conto dei danni al ministro Nello Musumeci. Nel totale di 8,8 miliardi per tutta l'Emilia-Romagna erano compresi 1,1 miliardi per il comparto agricolo, considerando 12mila imprese colpite.

Un aiuto per comprendere la portata del fenomeno alluvionale arriva da Danilo Misirocchi, presidente per la Romagna della Confederazione italiana agricoltori (Cia). «Le colture maggiormente danneggiate sono state le erbacee per via della diffusione nel territorio. In questi casi gli effetti sul raccolto 2023 sono stimabili attorno al 50 per cento. La trebbiatura in corso è complessa per via dei residui fangosi rimasti sui terreni che li rendono talvolta inaccessibili ai mezzi agricoli. Il prodotto che si riesce a raccogliere è di scarsa qualità per l'umidità. La percentuale di prodotto danneggiato potrebbe essere ancora in rialzo se si considerano



Le campagne di Boncellino nei pressi della rottura del fiume Lamone che ha ceduto due volte in maggio (foto Confidesa Ravenna)

anche gli ettari non interessati direttamente da alluvione ma che risultano inagibili a causa di frane soprattutto nei territori collinari, poiché non siamo ancora in grado di determinare se si potrà a breve lavorare o meno quelle superfici». Questo ha un riflesso anche sul settore zootecnico che subisce la scarsa disponibilità di prodotto e una conseguente impennata dei costi.

Frutteti e vigneti sembrano aver manifestato una resistenza un po' maggiore per quanto riguarda le conseguenze dell'alluvione: «Questo è successo grazie all'andamento climatico delle settimane successive e alla fase fenologica delle piante nel momento dell'evento. Sui frutteti tuttavia pesano ancora gli effetti delle gelate tardive e delle grandinate per le quali si stima una riduzione di oltre il 40 per cento della Plv».

E infine una domanda pratica, che si fa del fango che è rimasto sui campi? «Qualora non sia contaminato da materiali o sostanze non viene considerato un rifiuto. Pertanto potenzialmente potrebbe essere utilizzabili per realizzare sottofondi stradali, sistemazioni agrarie e ripristini geomorfologici».

Andrea Alberizia

AIUTI

Prestito fino a 30mila euro a tasso zero

Dal 3 luglio è attiva una misura finanziaria di sostegno per le imprese agricole e della pesca colpite dall'alluvione. Un prestito a tasso zero fino a 30mila euro, della durata cinque anni, con due di preammortamento, concesso da Ismea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare. Possono accedere le imprese che all'1 maggio 2023 risultino avere sede legale o sede operativa, o con superfici aziendali, nelle province e nei comuni individuati dal decreto legge 61/2023 (per la provincia di Ravenna sono compresi tutti i comuni). Il valore nominale del finanziamento non può essere inferiore a tremila euro e non può superare il 50 per cento dell'ammontare dei ricavi registrati nel 2022. La domanda può essere presentata esclusivamente online su <https://strumenti.ismea.it/>.

IL COMMISSARIO



FIGLIUOLO A RAVENNA

Il generale Francesco Paolo Figliuolo ha visitato la provincia di Ravenna il 12 luglio. Il commissario alla ricostruzione ha incontrato gli esponenti delle amministrazioni locali, ha sorvolato le aree colpite da alluvioni e frane e ha fatto il punto sugli interventi necessari. L'obiettivo manifestato è quello di reperire risorse necessarie per garantire l'avanzamento dei lavori già avviati senza interruzioni.

L'ESPERTO

Ecco cosa fare sui campi dove sono rimasti più di 2 cm di fango

I consigli del responsabile ricerca e sviluppo di Terremerse: «Utile ricorrere a fertilizzanti per contrastare funghi e batteri»

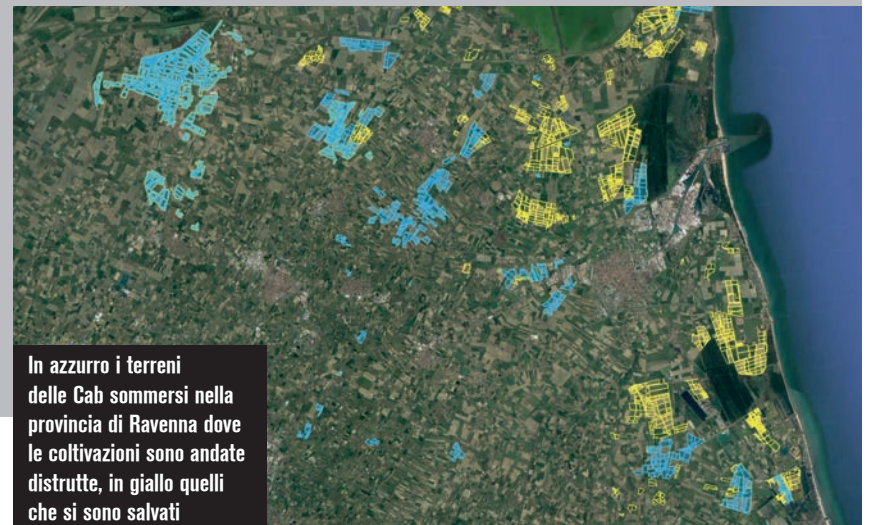
Gli allagamenti hanno lasciato sul terreno detriti e limo, oltre a creare problemi alle colture arboree per lungo tempo rimaste sommerse. Il numero di luglio del periodico di informazione della Cia ospita un intervento di Gianfranco Pradolesi, responsabile ricerca e sviluppo della cooperativa Terremerse di Bagnacavallo, che spiega cosa fare per bonificare i terreni allagati. Di seguito riportiamo il passaggio riferito alle situazioni più critiche, dove sui campi è rimasto un strato di fango superiore a 2 cm.

«In caso di colture estensive o orticole spesso le produzioni sono state compromesse. Si dovrà procedere con delle lavorazioni più o meno profonde per inglobare il fango nel suolo. Se parliamo di uno strato leggero (< 10 cm) si potrà procedere con lavorazioni tradizionali. Se lo strato è attorno i 20 cm bisognerà arare a circa 40 cm. Se lo strato è superiore e non è conveniente la sua rimozione è fondamentale eseguire più passaggi per inglobare con equilibrio il fango nel suolo. Inoltre in tutti i casi è utile apportare sostanza organica e ammendanti per riattivare la fertilità del suolo. Se invece il fango non ha danneggiato la coltura in atto è necessario, appena in tempera, sarchiare o intervenire in altro modo per rompere la crosta così da consentire agli strati più profondi di asciugarsi e arricchirsi di ossigeno. Naturalmente è anche utile sostenere la coltura con interventi fogliari a base di azoto, potassio, biostimolanti, ecc.

Nel caso di impianti arborei, la permanenza di elevati strati di fango indisturbati rappresenta il pericolo maggiore, poiché non consente l'arieggiamento e la perdita di acqua del suolo sottostante. È fondamentale liberare dal deposito il sottofila spostando il materiale nell'interfila con piccoli erpici o aratrini, senza andare troppo in profondità per non danneggiare le radici, in particolare su melo e actinidia. Nell'interfila è utile nell'immediato eseguire delle lavorazioni ripetute, superficiali, con erpici che permettano la rottura dello strato superficiale e favorire l'iniziale asciugatura del suolo. Successivamente si può approfondire la lavorazione con organi fissi (non rotativi).

In generale è utile in tutti i casi ristabilire la fertilità del suolo. A tal proposito dove la coltura è compromessa e le condizioni non consentono la sostituzione con altra coltura, è consigliabile l'utilizzo di cover crops e sovesci (cioè una coltura destinata a essere interrata, che non dà origine a una produzione, ndr) prima di ulteriori semine o reimpianti. Anche negli impianti arborei in cui il cotico erboso interfila è compromesso si può ricorrere a cover crops. Inoltre può essere molto utile ricorrere a fertilizzanti ricchi in microrganismi per ristabilire una buona flora microbica e contrastare l'insediamento di funghi e batteri dannosi, che spesso trovano nei suoli asfittici le condizioni per pullulare».

L'intervento in via degli Zingari a nord delle Bassette per tagliare l'argine del canale Magni e allagare i terreni della Cab Terra



In azzurro i terreni delle Cab sommersi nella provincia di Ravenna dove le coltivazioni sono andate distrutte, in giallo quelli che si sono salvati

LE AZIENDE

La metà dei 12mila ettari delle Cab è stata sommersa dalle acque

Le 7 cooperative hanno un decimo della superficie agricola utilizzata in provincia: «Danni per decine di milioni di euro»

Le alluvioni di maggio hanno sommerso circa la metà dei 12mila ettari di terreno agricolo in conduzione e proprietà delle sette cooperative agricole braccianti (Cab) presenti in provincia di Ravenna che insieme rappresentano circa il dieci per cento di tutta la superficie agricola utilizzata (Sau), la somma delle superfici aziendali destinate alla produzione agricola.

Tutte le Cab in provincia hanno avuto terreni alluvionati, ma con impatti diversi. Quasi totalmente per le Cab Massari di Conselice, di Bagnacavallo e di Fusignano. Per le Cab Terra di Ravenna, di Cervia e Agrisfera le aree sommerse vanno da un terzo alla metà del totale. La Cab meno colpita è stata quella di Campiano.

«Considerando i valori produttivi, quindi la produzione lorda vendibile 2023 – dice Stefano Patrizi, responsabile del settore agroalimentare di Legacoop Romagna –, le sette Cab coinvolte dall'evento alluvionale registreranno una perdita di circa 13,58 milioni di euro. A questa cifra si devono aggiungere i danni a terreni, strutture, frutteti, macchine e attrezzature, scorte vive e scorte morte, stimabili in altre decine di milioni di euro».

La quantificazione definitiva dei danni è ancora in corso. Perché bisogna prendere in considerazione anche gli effetti che si ripercuoteranno negli anni avvenire: «Al momento non sono ponderabili i riscontri negativi dell'alluvione sulla struttura e composizione chimico-fisica dei terreni. Solo per i terreni le aziende stanno sostenendo e dovranno sostenere ulteriori costi per ripristini, ricostruzione sistemi irrigazione, drenaggi, scoli, rigenerazione delle coltivabili, analisi del terreno e ricorso a figure professionali specializzate solo per ottenere stime, perizie e valutazioni degli interventi da attuare».

Dalla valutazione fatta, rispetto alla media delle annualità precedenti, nel 2023 è elevato il rischio di non riuscire a garantire lo stesso quantità di lavoro delle scorse annate all'interno delle sette Cab.

Nell'immediato si sta generando un impatto finanziario negativo molto pesante dovuto alla necessità di ricostruire e ripristinare i fondi subito a spese dirette delle aziende, pena la continuità aziendale, combinata con i mancati incassi dovuti alle produzioni azzerate. «Servirebbe immediatamente un provvedimento reale sul posticipo delle rate dei finanziamenti di almeno 24 mesi, omogeneo e burocraticamente semplice per tutto il sistema del credito, affiancato da un rafforzamento delle garanzie pubbliche sui mutui per le imprese alluvionate».

LA TESTIMONIANZA/2

Alla Cab Massari di Conselice ora il problema è reperire il fieno per 360 bovine da latte

La Cab Massari si estende da Conselice e Massa Lombarda fino a Medicina e ad Argenta. A Conselice che l'alluvione ha portato la massima devastazione. «Su 270 ettari destinati a erba medica – racconta Giampietro Sabbatani, direttore tecnico di Cab Massari – solamente 13 si sono salvati dalla furia delle acque. Tutto il resto è stato spazzato via e per quest'anno non sarà possibile recuperare nulla perché le radici delle piante sono morte. Stiamo vivendo una situazione drammatica causata anche dalla necessità di reperire fieno per alimentare le 360 bovine che alleviamo nella nostra stalla destinate alla produzione di latte biologico e latte fieno che proprio per questo non possono essere alimentate con insilato. Non solo. La distruzione causata dall'alluvione ci obbligherà a rivedere i piani colturali e dovremo distruggere impianti che avevamo rinnovato da poco in virtù di una rotazione che fino a prima dell'alluvione seguiva una logica legata alla pluriennalità dell'erba medica».

LA TESTIMONIANZA/1

LA COOP CHE HA LASCIATO ALLAGARE 600 ETTARI PER AIUTARE LA CITTÀ: «ORA LAVORIAMO CON L'UNIVERSITÀ DI PARMA»

Una parte dei terreni a nord delle Bassette era destinata a erba medica: «Dove l'acqua è rimasta solo 3-4 giorni forse salveremo qualcosa»

Una delle storie che ha fatto il giro del Paese nei giorni più critici degli allagamenti a Ravenna è stata quella della Cab Terra che ha accettato la richiesta della prefettura per allagare 600 dei duemila ettari di terreno a nord delle Bassette coltivati dai soci della cooperativa per dare sfogo ai canali e proteggere la città. Fabrizio Galavotti, il presidente della coop, spiega come si sta lavorando per la ripresa: «A distanza di oltre un mese dai giorni dell'alluvione è stato possibile entrare nei terreni alluvionati e verificare la situazione». Di quei 600 ettari inondata, 30 erano destinati alla coltivazione di erba medica: «Dagli appezzamenti dove l'acqua è rimasta per una decina di giorni non sarà possibile per quest'anno ottenere nulla, da quelli dove dopo 3-4 giorni l'acqua se n'è andata, pur avendo perduto il primo taglio, forse riusciremo a salvare quelli successivi». La Cab si sta avvalendo anche di un docente dell'Università di Parma specializzato in queste situazioni: «Stiamo effettuando delle verifiche e dei campionamenti per stabilire le condizioni del terreno in vista delle semine future. I risultati ci indirizzeranno verso le soluzioni migliori da prendere. Poteva andare peggio? Certamente sì, e nonostante una situazione davvero drammatica sotto molti punti di vista personalmente sono convinto che ci riprenderemo. Non sarà facile, sarà invece molto impegnativo, ma anche con l'aiuto delle Istituzioni che speriamo intervengano con sollecitudine, ce la faremo».



VENDESI CAPANNO DA PESCA

circa 60 mq

Sito in via Baiona 174, Canale Magni
(Vicino al Capanno Garibaldi)

- Capanno in armatura
- con rete mt 13x14
- Generatore e collegamento all'acquedotto
- Tutto funzionante
- Quota in vendita 1/6

PER INFORMAZIONI
335 58 83 022

L'AZIENDA/1

«L'alluvione ritarderà il taglio del foraggio e la qualità del prodotto sarà inferiore»

Il direttore della Sopred di Campiano parla di tragedia di proporzioni apocalittiche: «La strategia di raccogliere il primo taglio in aprile con una produzione di 50-60 quintali per ettaro è l'unica nota positiva»

Almeno 40mila ettari sono stati danneggiati per un danno economico che, calcolato in base ai parametri del ministero dell'Agricoltura, non è inferiore a 80 milioni di euro. Sono i dati delle conseguenze dell'alluvione di maggio sulle proprietà dell'Aife, l'associazione italiana foraggi essiccati che ha sede a Ravenna. Se si pensa che l'Aife rappresenta il 90 per cento della filiera, si fa presto a comprendere la portata degli allagamenti anche per il settore.

Ad Aife fanno riferimento 30 impianti di trasformazione di erba medica prodotta su 90mila ettari di terreno distribuiti tra Emilia Romagna, Marche, Veneto, Lombardia, Lazio, Umbria, Toscana e Abruzzo, per una produzione complessiva di circa un milione di tonnellate (il 60 per cento del quale viene esportato).

«Abbiamo numerosi soci che a distanza di oltre un mese dall'alluvione faticano ancora a entrare nei loro appezzamenti di terreno coltivati a erba medica anche solo per verificarne le condizioni». Così Daniele Betti, neo direttore generale di Sopred, cooperativa di Campiano che da oltre sessant'anni è impegnata nell'essiccazione e disidratazione di erba medica e foraggi. «Al momento, per quel che riguarda gli areali di pianura, sulla base di dati approssimativi si stima un ammanco di prodotto intorno ai duemila ettari. Diverso il ragionamento se pensiamo alle zone di collina, dove alcuni campi non sono ancora praticabili, tantomeno raggiungibili e le verifiche sulle condizioni in cui versano al momento non sono possibili. Nonostante ciò, la qualità e la resa del primo taglio soddisfano le aspettative».

Per via dell'alluvione molto prodotto è stato e sarà raccolto con notevole ritardo, compromettendo così lo standard qualitativo: «I 50-60 quintali per ettaro che in media i nostri conferitori hanno ottenuto dal primo taglio nei terreni



risparmiati dall'alluvione hanno permesso di compensare la diminuzione di superficie disponibile e rappresentano una nota positiva in mezzo a una tragedia di proporzioni apocalittiche. La strategia di anticipare la raccolta del primo taglio nella prima settimana di aprile ci ha permesso di produrre fieno di buona qualità che auspichiamo possa in buona parte prendere la strada dell'export come avviene tutti gli anni, anche se va detto che la richiesta nazionale, rispetto al 2022, sta registrando un significativo aumento. I magazzini si stanno riempiendo, la qualità del prodotto è buona e forse già questo è un ottimo segnale per la ripartenza della Romagna dopo la devastante alluvione del maggio scorso».

Il presidente di Aife, Gian Luca Bagnara, ricorda che l'inevitabile scarsità di foraggio che caratterizzerà i tagli dei prossimi mesi costringerà gli impianti di disidratazione e essiccazione a ridurre l'attività pur in presenza di costi fissi che rimarranno inalterati. Non solo. Le tante aziende zootecniche situate in collina dove le frane rendono inagibile l'accesso sono alle prese con un dramma nel dramma: quello di non riuscire a garantire al bestiame la razione alimentare anche per la scarsità di prodotto disponibile. Tutto questo avrà inevitabilmente un impatto sui mercati che potrà solo essere negativo.

AIUTI

Fondi Agricat per le imprese

Per gli agricoltori sono già disponibili i fondi di Agricat, una dotazione finanziaria di 350 milioni di euro annui derivanti in parte dal prelievo del 3 per cento sugli aiuti diretti e da fondi del Psr. Il fondo Agricat però è a copertura di tutte le calamità, pertanto i fondi non saranno in via esclusiva per gli eventi alluvionali. Per gli indennizzi statali ancora non ci sono informazioni.



**CONTATTACI
PER PREVENTIVI GRATUITI
0545 33557**

LUGO, Via dell'Artigianato 3
www.comag-lugo.it

L'AZIENDA/2

Perso un terzo della superficie di produzione, ma il Consorzio nazionale sementi è operativo anche grazie a un'assicurazione sulle catastrofi

Nello stabilimento di Conselice l'acqua è arrivata fino a 180 cm di altezza
Ma la polizza sottoscritta in passato ha garantito risorse al personale che ha ripristinato tutto

Ci sono voluti 50 giorni perché la sede di Conselice del Consorzio nazionale sementi (Conase) tornasse alla piena operatività. Nello stabilimento in via Selice l'acqua è arrivata il 17 maggio, invadendo uffici, laboratori, impianti, depositi e aree di carico e scarico, superando, in alcuni punti, l'altezza di 180 cm. Meno di due mesi dopo l'attività è di nuovo in funzione a pieno regime.

La stima esatta dei danni è ancora in corso di valutazione, ma al momento si può già dire che è andato perso il 30 per cento circa della superficie in produzione e una quota importante dei materiali del centro ricerche nei campi prova di Conselice.

Fatturato annuo di 16 milioni

Il Conase è un'azienda sementiera con una quarantina di occupati diretti e 16 milioni di fatturato annuo, lavora 25mila tonnellate di cereali a paglia, 400 tonnellate di erba medica e poi seme di frumento tenero, duro, orzo e erba medica. Nato nel 1974, il Conase è di proprietà di alcune Cab che conferiscono i semi prodotti e il consorzio poi li trasforma e vende.

Nei primi giorni dell'emergenza il consorzio ha trasferito immediatamente la propria operatività sulla sede secondaria di San Zaccaria organizzando il lavoro su più turni. Ciò ha consentito la ricezione e la consegna della materia prima. Contemporaneamente è partita la bonifica dell'area interessata dall'alluvione.

«Ci siamo subito messi in contatto con la nostra agenzia assicurativa Assicoop Romagna – racconta il direttore Luca Bersanetti – che ci ha supportati nella individuazione della

Il Conase di Conselice è nato nel 1974 e occupa circa quarante persone. Al suo interno ha un centro di ricerca



società, degli uomini e mezzi per fronteggiare l'emergenza. Ci è voluta tanta fatica, non solo fisica ma anche mentale ed emotiva, ma ora possiamo dire che ripartiamo».

La velocità della ripresa è stata dettata anche dall'aver sottoscritto in passato, su iniziativa di Bersanetti, una polizza assicurativa per rischi catastrofali. Una mossa di grande cautela che si è rivelata efficace perché ha consentito di avere da subito risorse economiche da impiegare nella ripresa.

«Quello che vedo oggi – dice Bersanetti – è il frutto di un lavoro epico e straordinario che ci ha portato, in tempi re-

cord a ripristinare la piena attività nella sede di Conselice. Tutto questo è stato possibile grazie all'enorme sforzo dei lavoratori a tutti i livelli dell'azienda che in alcuni casi hanno avuto anche le abitazioni allagate ma non si sono tirati indietro e hanno fatto il possibile, e in certi casi anche di più, per far tornare alla normalità la nostra sede».

Una normalità che in realtà andrà ricostruita da capo: «Questa alluvione inciderà in modo negativo sul settore per almeno tre anni. Senza dimenticare come sta cambiando il clima. È da anni che stiamo lavorando per modificare le produzioni». (and.a.)

AGROALIMENTARE Fruttigel riduce il budget di 8 milioni per l'alluvione

Nel corso dell'assemblea dei soci di maggio e nel successivo Cda di giugno, la Fruttigel ha presentato una revisione del proprio budget per l'esercizio 2023, resasi necessaria a causa delle conseguenze dell'alluvione. Il nuovo budget per l'esercizio in corso è stato rideterminato in 157 milioni di euro, con una riduzione di circa 8 milioni rispetto al budget originario, conservando una previsione positiva di chiusura dell'esercizio. La revisione è stata necessaria dopo la perdita di oltre duemila tonnellate di prodotto surgelato stoccate nelle celle dell'azienda Irfa a Sant'Agata sul Santerno (completamente alluvionata). Ma ci sono anche le conseguenze sulle campagne di raccolta con una riduzione significativa dei quantitativi di piselli, fagiolini, borlotti e pomodori.

Nuovo IMPIANTO FISSO ANTI ZANZARE LIBERATI PER SEMPRE DALLE ZANZARE

Impianto fisso per il controllo delle zanzare
nel tuo giardino a basso impatto ambientale

STOP ZANZARE

RIMEDIO EFFICACE

www.radisdisinfestazioni.it 0544.462485



RADIS

COLLEZIONISMO

Vinili "spaziali" nelle vetrine della Cassa di Risparmio



La Cassa di Ravenna, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del collezionismo privato e della cultura artistica, fino al 25 luglio propone, nelle proprie vetrine del "Private Banking" di Ravenna in Piazza del Popolo, una nuova mostra su "Spazio al vinile, fra realtà arte e fantasia", esposizione di dischi (Lp e a 45 giri), di poster, di un giradischi vintage e di un registratore a bobine, proveniente dalla collezione di Stefano Cavina, giornalista aerospaziale, residente a Punta Marina. La tematica dei dischi è lo spazio, cioè colonne sonore o titoli di Lp che in qualche modo richiamano lo spazio, l'universo o il contesto astronomico. Ci sono anche dischi di parlato, che riproducono conversazioni rimaste famose e contatto con astronauti. Il vinile, rigorosamente nero, è stato il supporto musicale più conosciuto e diffuso al mondo, e insieme alle "cassette", ha accompagnato generazioni di giovani, che dopo la Seconda guerra mondiale vissero gli anni della ricostruzione e del boom economico. Oggi è risorto a nuova vita ma con un ruolo diverso, non più solo un supporto musicale, ma oggetto di ricerca e valorizzazione di brani musicali.

IN MEMORIA/1

Una strada o una via dedicate al Cardinale Tonini nel decennale della morte

Tutti d'accordo sulla proposta delle Acli
Il 28 luglio messa e incontro per lo storico vescovo

Venerdì 28 luglio ricorre il 10° anniversario della scomparsa del cardinale Ersilio Tonini, che fu arcivescovo di Ravenna dal 1975 al 1990. Nella chiesa di Santa Teresa, alle 9.10, i sacerdoti ordinati da Tonini celebreranno una messa in suo suffragio. Dopo la funzione e un piccolo rinfresco nel teatro dell'Opera di Santa Teresa, sarà deposto un mazzo di fiori in Duomo, sulla tomba dell'ex arcivescovo, mentre alle 18 di quel giorno si terrà al Seminario Arcivescovile, in piazza Duomo 4, l'incontro dal titolo "Testimonianze" con l'arcivescovo di Campobasso-Boiano, monsignor Giancarlo Maria Brigantini e l'onorevole Bruno Tabacchi. «Monsignor Ersilio Tonini – ricorda il direttore dell'Opera di Santa Teresa, don Alberto Graziani – arrivò a Ravenna nel 1975 e in breve tempo riuscì ad avvicinarsi a noi ravennati, a farsi apprezzare e ben volere dai fedeli e anche chi era lontano dalla fede cristiana. Come l'esempio del buon samaritano e del buon pastore, così Tonini entrò in scena con spirito propositivo e costruttivo, evitando le logiche di parte e tendendo la sua mano fraterna, che era quasi impossibile non cogliere». Divenuto arcivescovo di Ravenna-Cervia, il cardinal Tonini si attivò per la riapertura del Seminario arcivescovile e scelse l'Opera di Santa Teresa, come luogo in cui vivere e dedicarsi alla preghiera. Tutti lo ricordano poi per aver accompagnato la città durante la tragedia della Meccavi. Non a caso ora, a dieci anni dalla morte, in consiglio comunale a Ravenna è stata votata all'unanimità la proposta di intitolare al cardinale una strada o una piazza della città, secondo un ordine del giorno presentato da alcuni esponenti di maggioranza e firmato da tutti gli altri capigruppo in corso di seduta raccogliendo così il suggerimento delle Acli cittadine.



IN MEMORIA/2

IL FILM SU RAUL GARDINI CON BENTIVOGLI IN TEATRO

Proiezione a 30 anni dalla morte. Presenti gli attori

Nel giorno del trentesimo anniversario della morte di Raul Gardini, domenica 23 luglio, il teatro Alighieri di Ravenna ospita la proiezione della docufiction Rai-Aurora Tv intitolata proprio "Raul Gardini" con Fabrizio Bentivoglio nei panni dell'imprenditore ravennate. L'appuntamento è per le 21 ed è promosso dalla Fondazione Gardini con il patrocinio del Comune di Ravenna e la collaborazione di Ravenna Festival. Ingresso libero su prenotazione fino ad esaurimento posti (info 0544 249244) alla biglietteria del Teatro Alighieri. Prima della proiezione saliranno sul palco dell'Alighieri, per raccontare il progetto e rispondere alle domande del pubblico, gli interpreti protagonisti Fabrizio Bentivoglio, Pilar Fogliati ed Helene Nardini, il regista Francesco Micciché, lo sceneggiatore Giovanni Filippetto e il produttore Giannandrea Pecorelli. Moderatrice Elena Stancanelli, giornalista, autrice del libro *Il tuffatore*, su Raul Gardini. Il film ripercorre gli ultimi tre anni di vita di Gardini, dall'11 marzo 1990 al 23 luglio 1993, cioè dall'inizio simbolico della sfida di Raul Gardini per la conquista della Coppa America, con il varo del Moro di Venezia, all'ultimo giorno della sua vita.



A Raul Gardini è dedicata una via del centro storico non lontana dal teatro.

TIM COLOR

SERVICE Srl

Tinteggiatura - Verniciatura - Rifacimento balconi - Ripristino cemento armato - Montaggio cappotti - Piattaforme Aeree



Ravenna - Viale della Lirica 43
tel. 0544.271056 fax 0544.272539

info@timcolorservice.it

www.timcolorservice.it





SERE D'ESTATE

A Ravenna marching band (con trampolieri), spettacoli per bambini e un tributo a Zucchero

In centro a Ravenna proseguono le serate del venerdì dedicate alle marching band: il 21 luglio appuntamento con la Second Line Street Band (partenza da via Argentario e arrivo in via degli Ariani) con musica ed esibizioni (con trampolieri) ispirate alla tradizionale parata nuziale di New Orleans.

Dal 22 luglio al 10 agosto "Ravenna Bella di Sera", dalle 21.15: prima serata, il 22 luglio, con la Banda musicale di Ravenna, in piazza San Francesco. Il 25 luglio la serata sarà dedicata ai più piccoli con *I tre Porcellini*, all'interno della rassegna "Burattini alla Riscossa".

Dal 26 luglio al 23 agosto jazz, rock, folk, cantautori italiani e stranieri, comicità, swing, comporranno il calendario di "Sotto le stelle di Galla Placidia", a cura di Ensemble Mariani. Si parte il 26 luglio con un classico del repertorio di Sergio Casabianca e le Gocce: un tributo a Zucchero Fornaciari.

DEGUSTAZIONI

Vini a Brisighella

Domenica 23 luglio torna "Borgolindie" al Convento dell'Osservanza di Brisighella: una giornata dedicata ai vini romagnoli, alle degustazioni e alla musica. Dalla 16.

Gin a Cervia

A Cervia arriva il Craft Gin Summer Fest. Venerdì 21 luglio alla Torre San Michele con gin artigianali, cibi bollatine e cocktail. Dalle 19.

TRADIZIONI/1

ARRIVA IL GIORNO DEL PALIO DEL NIBALLO, NONOSTANTE L'ALLUVIONE

I rioni di Faenza si sfideranno in notturna allo stadio



Il Palio del Niballo si svolgerà sabato 22 luglio, in notturna (a partire dalle 21), allo stadio Bruno Neri di Faenza. Si tratta di una delle più antiche giostrerie medievali d'Italia, che trae le sue origini nel 1164, in occasione del passaggio dell'Imperatore Federico Barbarossa a Faenza, ospite di Enrico e Guido Manfredi. Dopo l'alluvione che ha devastato la città manfreda, a fine giugno è arrivata la decisione di non rinunciare

alla competizione, che vede sfidarsi i cinque rioni di Faenza. A prevalere è stata l'opinione che, nonostante tutto, correre il Palio possa rappresentare il segnale di una città che è determinata a rialzarsi e ripartire senza rinunciare ai propri simboli.

La competizione sarà anticipata dal corteo storico, a partire dalle 18 in piazza del Popolo.

Biglietti da 15 a 40 euro, prevendite online e alle tabaccherie Erbacci e S.M., il giorno stesso anche al botteghino dello stadio. Info: tel 0546 691651-691664.

TRADIZIONI/2



I FUOCHI D'ARTIFICIO ILLUMINANO I LIDI RAVENNATI PER SANT'APOLLINARE

Domenica 23 luglio a partire dalle 23, i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città, Sant'Apollinare. L'evento, realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, «sarà temporizzato – scrivono dall'Amministrazione – e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore».

I punti di sparo partiranno da Marina Romea, nel tratto di spiaggia libera; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea Sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia tra il bagno 4 Venti e il bagno Pelo; a Lido Adriano nel tratto di spiaggia libera tra il bagno La Plage e il bagno Arcobaleno e a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera vicino alla foce del Savio.

COSTUME

A Milano Marittima torna il Vip Master, torneo di tennis con protagonisti i volti noti (anche) della tv

Venerdì 21 e sabato 22 luglio andrà in scena l'edizione numero 32 del Vip Master di Milano Marittima. Tra le novità, la cena di gala al Woodpecker e un'appendice in chiave solidale per gli alluvionati. Cuore della manifestazione resta il torneo di tennis con i vip che si sfideranno sul campo centrale del circolo di via Jelenia Gora (tra i nomi confermati Valeria Marini e Massimo Boldi). Le gare inizieranno dalle 20.30 di venerdì, le finali il sabato sera.

SPETTACOLI PER FAMIGLIE

"Burattini alla riscossa" a Fornace, in spiaggia e in centro

Prosegue il programma di "Burattini alla Riscossa", con gli ultimi due appuntamenti al Valtorto di Fornace Zarattini (sempre dalle 21.15). Giovedì 20 luglio protagonisti saranno i burattini e i pupazzi del lombardo Giorgio Gabrielli nello spettacolo *A spasso con Sandrone*; il 27 luglio si chiude con i *Cuochi da incubo* de La Combricola dei Lillipuziani, sorta di show cooking tra illusionismo e giocoleria.

Intanto, prosegue anche la rassegna nella rassegna del bagno Coja di Casal Borsetti, dove venerdì 21 luglio (sempre alle 21.15) Alberto De Bastiani porta in scena *La bella Fiordaliso e la strega Tirovina*.

Martedì 25 luglio, invece, ci si sposta in centro a Ravenna, dalle 21 in piazza San Francesco, con *I tre porcellini* nella versione dell'Aprisogni. Infoline: 389 1551656.

Tra fiabe e amicizia nelle arene di Brisighella e Faenza

Dopo *La bella e la bestia* del Baule Volante (giovedì 20 luglio), ultimo appuntamento a Brisighella, giovedì 27 luglio alle 21.15, con l'edizione 2023 di Teatro Ragazzi al Borgo, al Teatro di Via Spada. A chiudere la rassegna sarà la compagnia Proscenio Teatro con *La Bella Addormentata?*. Scritta e diretta da Marco Renzi, la pièce è interpretata da Roberto Rossetti e Simona Ripari.

Intanto, sempre a cura di Accademia Perduta, la rassegna per ragazzi all'Arena Borghesi di Faenza prosegue mercoledì 26 luglio con *Nico cerca un amico* della compagnia Il Baule Volante. Tratto da un piccolo e poetico racconto di Matthias Hoppe, lo spettacolo è una riflessione sull'amicizia e sulla diversità.

La compagnia sarda Is Mascareddas a Villa Inferno di Cervia

Lunedì 24 luglio alle 21 a Villa Inferno (vicino al bar Lucy) la compagnia sarda Is Mascareddas presenta *Anima e Cuore*, uno spettacolo di varietà in cui i burattini sono interpreti di brillanti sketch da un lato, ma anche portavoce dei disagi quotidiani.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 20 AL 23 LUGLIO

DEL PORTICO via Corrado Ricci 17

tel. 0544 212614;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

CARIOLI via Epaminonda Farini 53 (San Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

DAL 24 AL 30 LUGLIO

DEI MOSAICI via delle Industrie 88

tel. 0544 456588;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 3 via Po 18

(Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

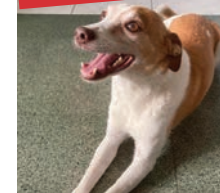
servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO

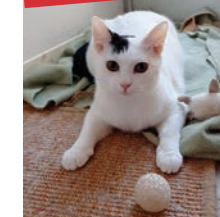


LUNA

Luna, cagnolina di taglia media contenuta, classe 2013, super dolce e affettuosa, cerca una famiglia

amorevole tutta per lei. Luna è socievole e ama passeggiare al guinzaglio, l'adozione ideale sarebbe come figlia unica o con altri quattro zampe tranquilli. Chi la adotterà potrà usufruire dei benefit del Progetto "Adotta un nonno" di Clama Ravenna (www.assclama.org). Per conoscerla contattate il **335 7713645**

ADOTTAMICI



MINÙ

Minù (nella foto) e Noel sono due adorabili gattini di circa otto mesi (nati nel 2022), maschio e femmina, salvati insieme

da una situazione precaria sono diventati grandi amici! Un po' timidi inizialmente, si rivelano affettuosi e giocherelloni. Sogniamo un'adozione di coppia. Per conoscerli: cell. **333 2070079**

PENSIERO

Teatro, danza, café philo e lezioni magistrali per parlare di saggezza

Torna il festival “Filosofia sotto le stelle” dal 22 al 27 luglio a Cervia

La nuova edizione del festival “Filosofia sotto le stelle”, organizzata dall’associazione culturale “L’Agenda filosofica” e diretta da Alberto Donati, è dedicata alla saggezza che accompagna la vita e si svolgerà dal 22 al 27 luglio, come sempre a Cervia. Piazza dei Salinari ospiterà le Lezioni Magistrali e il Teatro Filosofico (alle 21.30). La prima lezione, il 22 luglio, vedrà dialogare il filosofo Umberto Curi e la storica e scrittrice Carmen Pellegrino; il 23 luglio sul palco saliranno Rocco Ronchi e il poeta e performer Roberto Mercadini; il 24 sarà la volta del filosofo Simone Regazzoni e della poetessa Rosita Copioli; il 25 luglio a declinare il concetto di *Sophia* saranno il filosofo e musicista jazz Massimo Donà e il filosofo e teologo Piero Coda. Il 26 luglio, il palco accoglierà il Teatro Filosofico della compagnia Blusclint, nata dall’incontro di Paolo Faroni e Massimo Canepa, che porta in scena *Martin H. Le mani di Hitler*, una pièce in cui sul banco degli imputati sale il filosofo ed ex rettore nazista Martin Heidegger in un dialogo serrato con una sua ex allieva. Il festival ripropone inoltre la formula dei “Café Philo” e la nuova iniziativa della Comunità di Ricerca.

I Café Philo, laboratori di filosofia in cui si potrà intervenire in un confronto libero sui temi in calendario, si svolgeranno dalle 18.30 alle 20 (dal 23 al 27 luglio) alla Nuova Darsena del Sale e saranno condotti da Enzo Novara e Monica Daccò. Gli incontri della Comunità di Ricerca, condotti dalla psicologa e counselor filosofica Ada Moretti, si svolgeranno il 26 luglio alle 24 presso lo stabilimento balneare Bagno Conchiglia 186 di Cervia e il 27 luglio alle 20 alla Nuova Darsena del Sale. Infine, questa edizione del festival si arricchisce dei laboratori DanzaSophia (il 22 luglio alle 23.30 e il 23 alle 20 in Piazza dei Salinari) e Danza Essenza – pratica filosofica attraverso il movimento danzato – guidati dalla counselor filosofica Lidia Soverini e dalla ricercatrice spirituale Francesca Ollin Vannini (23 luglio alle 8.30 allo stabilimento balneare Conchiglia 186 di Cervia).

CINEMA/1



IL GRANDE DITTATORE SONORIZZATO DA TIMOTHY BROCK

Il 21 luglio alle 21.30, al Pavaglione di Lugo, il Ravenna Festival propone la sonorizzazione dal vivo del capolavoro di Charlie Chaplin, *Il grande dittatore* (*The Great Dictator*, 1940). Per quel film, il regista scrisse anche la colonna sonora che ora, dopo il restauro della pellicola realizzato dalla Cineteca di Bologna nel 2016, tocca al direttore americano Timothy Brock, massimo esperto mondiale di musica da film, ricostruire e arrangiare restituendone all’ascolto tutto lo smalto originale.

CINEMA/2

Corti di Sogni alla Rocca e all’Arena del Sole

Il Festival Corti da Sogni - Antonio Ricci continua la collaborazione con l’associazione Solaris e così all’Arena del Sole di Lido di Classe nella serata di venerdì 21 luglio, nell’ambito del festival Naturae, a partire dalle 21.30 verranno proiettati i cortometraggi della categoria Green Planet selezionati alla 24ma edizione del festival. Otto corti che indagano il rapporto tra uomo e natura. Sarà assegnata una menzione speciale al miglior corto votato dal pubblico in sala, dopo il premio decretato dalla classe seconda E dell’Istituto Montanari di Ravenna lo scorso aprile. Apertura al pubblico: ore 20.45. Biglietto unico: 5 euro. Info: 0544 939942.

I corti del festival saranno protagonisti anche all’arena della Rocca Brancaleone di Ravenna giovedì 20 luglio alle 21.30 sarà protagonista l’opera *Evergreen* della regista svedese Malin Barr. La proiezione precederà il film *L’ultima note di amore* di Andrea Di Stefano con Pierfrancesco Favino (info su www.cineamincentro.it).

CINEMA/3

Arena dell’Inedito ad Alfonsine con i corti di Eclettica

Prosegue la seconda edizione dell’Arena dell’Inedito di Alfonsine, rassegna cinematografica estiva organizzata al Parco baleno (via Galimberti 5) dall’Amministrazione comunale in collaborazione con l’associazione Filmeeting. Lunedì 24 luglio, in particolare, ci sarà il “Cinecomomero”, proiezione di quattro cortometraggi della casa di produzione Eclettica (protagonista di eventi innovativi che sfruttano il 3d e la manipolazione di immagini del passato) e l’incontro con i quattro registi moderato dallo storico del cinema Marco Lovisato. La rassegna prosegue fino ad agosto. Appuntamento alle 21 (apertura biglietteria alle 20.45, inizio proiezioni alle 21.15). Prenotazioni al 329 0062784.

AGENDA LIBRI

A Cervia si ricorda Guareschi e si parla di anziani

Prosegue la rassegna “Cervia, la spiaggia ama il libro”. Sabato 22 luglio la serata sarà dedicata al 55° anniversario della morte di Giovannino Guareschi alle 21.15 a Casa Guareschi, via Bellucci. In ricordo dell’autore intervengono il giornalista e scrittore Egidio Bandini, il parroco Don Pierre Laurent Cabantous e il sindaco di Cervia. Lunedì 24 luglio alle 21.15 al Giardino del Grand Hotel Cervia, il Presidente di 50epiù Ravenna Ottavio Righini ed il coautore Marco Trabucchi presentano invece il libro *Età anziana: tempo di diritti e responsabilità* (Il Mulino). A seguire il giornalista Fabrizio Binacchi presenta il suo libro *Piccoli segreti Mantovani* (Oligo Editore).

Francesco Zani a Brisighella con il suo Parlami

Secondo appuntamento della nuova edizione di “Cotidie Legere”, ciclo di incontri letterari a Brisighella diretto da Elisabetta Zambon. Venerdì 21 luglio, alle 21 nel refettorio del Convento dell’Osservanza, verrà presentato il romanzo *Parlami* (Fazi, 2023) di Francesco Zani, in dialogo con l’autore.

L’esordio di Bertaccini per “Libri sotto il faro”

Per la rassegna “Libri sotto il faro” al Bar Timone di Marina di Ravenna (via Molo Dalmazia 63) alle 21 l’appuntamento è il giovedì. Il 20 luglio Paolo Panzacchi presenta il suo *Fantasmì*, mentre il 27 luglio è la volta del ravennate Nicolò Bertaccini al suo esordio con *Mosaico criminale*. Entrambi sono editi da Clown Bianco.

La guida di Cortesi sui “luoghi insoliti della Romagna” al bagno Luana

Nuovo appuntamento nel salotto letterario della Capit al bagno Luana Beach di Marina di Ravenna. Il 26 luglio alle 21 Paolo Cortesi presenta la sua *Guida curiosa ai luoghi insoliti della Romagna* (Newton Compton), un racconto dettagliato attraverso la Romagna più nascosta, con uno sguardo approfondito sulle piccole cose che hanno caratterizzato la vita della regione.

Chiara Moscardelli a Russi con la storia del suo gatto

Mercoledì 26 luglio alle 21.15, in piazza Dante a Russi, Chiara Moscardelli presenta il libro *Io e Rhett. Storia del mio gatto e di tutto quello che ho imparato da lui sulla vita, la felicità e gli uomini* (ed. Sperling&Kupfer). Modera la serata Francesca Benini.

RECITAL

Denis Campitelli al bagno Lupo con le sue “briciole” di Romagna



Il 26 luglio alle 21, al bagno Lupo 340 di Milano Marittima, Dennis Campitelli – interprete teatrale, televisivo e cinematografico – propone il recital *Brisli. Briciole di poesia romagnola*, brevi racconti, poesie, aneddoti e detti tipicamente romagnoli fra gusto, cibo e miseria. Ingresso gratuito.

IN MEMORIA

Serata per Giovanni Nadiani a Cassanigo con musica e letture

Come ogni anno, la Bottega Bertaccini di Faenza ricorda il poeta Giovanni Nadiani, scomparso 7 anni fa. Domenica 23 luglio, a partire dalle 20.30, il ritrovo è a Cassanigo, nel piazzale fra il circolo parrocchiale, la chiesa e il cimitero dove riposa. La ricorrenza sarà ghiotta perché sarà l’occasione per la presentazione del libro *In-cion - Poesie in dialetto romagnolo* che raccoglie una ampia antologia dei suoi versi, scritti fra il 1984 e il 2016, molti dei quali ormai introvabili. Saranno presenti Mario Baldini, Denis Campitelli, Gianni Parmiani, Cristina Vespignani, Michele Zizzari che leggeranno alcuni brani. Alla musica ci penserà la “Contrada Lamierone”.

LA RASSEGNA

TORNA "APPRODI" E RIPARTE DAL CISIM
CON SPETTACOLI PER GRANDI E PICCOLI

Il 25 luglio la nuova versione di *Odisea* con Magnani e Piermatti
Il 27 luglio *Le mille e una notte* secondo Truttero e Burnazzi



Dopo aver ospitato *Mantiq At-Tayr Il Verbo degli Uccelli*, il Cisim di viale Parini 48 a Lido Adriano si apre nuovamente per accogliere "Approdi", rassegna organizzata insieme a Ravenna Teatro che fino al 17 settembre, proporrà musica, laboratori e spettacoli per adulti e bambini.

Come di consueto, gli spettacoli di luglio verranno ospitati nella sede di Lido Adriano. In particolare qui, martedì 25 luglio alle 20, Roberto Magnani sarà protagonista di una nuova versione di *Odisea*, proposta insieme al musicista Giacomo Piermatti. Come noto, si tratta di un monologo di Tonino Guerra andato in scena per la prima volta nel 2009 e da allora riproposto sempre con grande

successo dall'attore di Ravenna Teatro. La cura dello spettacolo è del regista Marco Martinelli. Il 27 luglio alle 19, sarà invece dedicato ai più piccoli con lo spettacolo a cura di Veronica Truttero, illustratrice, e Jenny Burnazzi, musicista, dal titolo *Le mille e una notte* adatto a un pubblico dai 5 anni). Info e prenotazioni Cisim tel. 389 6697082

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Ravenna e le «sue anticaglie»



Girolamo Fabri, importante erudito del clero ravennate del XVII secolo, in più occasioni ebbe modo di scrivere sulla storia e i monumenti della città di Ravenna. Nel 1664 aveva dato alle stampe *Le sagre memorie di Ravenna Antica*, al 1675 risale *L'Effemeride sagra et istorica di Ravenna Antica*, mentre al 1678 la Ravenna ricercata ovvero compendio storico Delle cose più notabili dell'Antica Città di Ravenna, un'opera pensata come una sorta di guida ante litteram strutturata su tre giornate di visita e scritta, come dichiarato dall'autore non certo senza retorica, «furtivamente, cioè a dire in quell'ore, che mi restano esenti da pubblici affari».

Nella premessa, pensata per l'attento lettore, il Fabri richiamava alla mente le passate glorie della città di Ravenna e le sue antiche origini: «La Città di Ravenna, che trà l'altre molte prerogative vanta come suo proprio l'attributo di antica, e stata sempre, è ancor' oggi di sì gran nome presso le Nationi di Europa, che molti nel viaggiar per l'Italia stiman prezzo dell'opera il portarsi a vederla; e quelli, che han dato in luce i loro Itinerari, tutti ne scrivono con gran lode, qualificandola (trattane la sola Roma) come degnissima sopra l'altre Città tutte della bella Italia per le sue anticaglie di esser veduta [...]. Ma per dire il vero Ravenna si deve vedere, non già per le Fabriche moderne, mà per le sue immense antichità, non trovandosi Città in Italia dopo Roma, che ne contenga maggior numero, e degne di esser vedute».

ARTE

Inaugura la personale di Antonio Bertoni alla Pallavicini22



Sabato 22 luglio dalle 18.30 nello spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "Figure IV". La personale del giovane artista Antonio Bertoni, a cura di Roberto Pagnani, rimarrà allestita fino a domenica 30 luglio e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 18 alle 21. In mostra una serie di quadri realizzati su carta da spolvero preparata e riportata su supporto di MDF.

SINCE 1962

C A S A
D E L L A
T E N D A

Via S. Gaetanino, 104
Ravenna

Tel. 0544 454119

www.casadellatenda.com

info@casadellatenda.com



Sconti dal 20% al 40%

MUSICA CLASSICA/1



AL RAVENNA FESTIVAL IL MAESTRO MUTI E L'OMAGGIO A RACHMANINOV

Il vasto cartellone del Ravenna Festival dedicato alla musica classica prosegue giovedì 20 luglio con il maestro Riccardo Muti che, dopo il viaggio dell'Amicizia in Giordania (**nella foto il concerto al Teatro Sud di Jerash**) e a Pompel, torna al Pala De André alla guida dell'Orchestra Cherubini per celebrare Nino Rota, accompagnato dal primo violoncello dei Wiener, Tamas Varga.

Venerdì 21 al chiostro del Museo Nazionale di Ravenna (ore 21.30) l'ultimo appuntamento di classica è con il giovane trio Contro-Do, a cui spetta il compito di celebrare l'anniversario di Rachmaninov con alcune pagine cameristiche troppo spesso dimenticate.

MUSICA CLASSICA/2

Le ultime "melodie" al museo Classis, dagli ottoni al clarinetto

Ultimi appuntamenti (sempre dalle 18.30) al Museo Classis con la rassegna organizzata dalla fondazione Ravennantica nell'ambito del Ravenna Festival, "Qualunque melodia più dolce suona". Venerdì 21 luglio dopo l'introduzione storica sul tema "Ravenna tra mare e terra", affidata a Kevin Ferrari, protagonisti gli ottoni: i Romagna Brass (Marco Vita e Matteo Fiumara alle trombe, Maikol Cavallari al corno, Damiano Drei al trombone e Fausto Civenni alla tuba) per un itinerario nel Barocco con Palestrina, Purcell, Bach, Händel... Nell'intervallo del programma musicale, Lorenzo Carpinelli legge episodi dalle *Metamorfosi* di Ovidio.

Gli ultimi appuntamenti della rassegna sono dedicati musicalmente a Mozart con formazioni da camera dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: mercoledì 26 luglio, dopo l'introduzione di Paolo Martinelli sugli *Etruschi a Ravenna*, è in scena il Quartetto d'archi e clarinetto, mentre venerdì 28 luglio è la volta del Trio d'archi (introduzione di Valeria Lacchini su *Flotte e marina*).

MUSICA CLASSICA/3

"Quelle cose belle" alla Domus dei Tappeti di Pietra

Prosegue "Quelle cose belle" alla Domus dei Tappeti di Pietra, l'iniziativa, che prevede brevi incontri divulgativi con autori e scrittori a cura dell'associazione Amici di RavennAntica, seguiti da un momento musicale a cura del Conservatorio statale Giuseppe Verdi di Ravenna.

L'appuntamento di venerdì 21 luglio, alle ore 21.10, vede protagonista Francesca Masi, direttrice di RavennAntica, con un breve excursus della danza nella *Commedia* di Dante. A seguire, Francesco Scaglioni, chitarra, propone *Quatro diferencias sobre guardame las vacas* e *Tres diferencias por otra parte*, ovvero una serie di variazioni su un tema popolare, trascritto da Luys de Narvaez per vihuela, un antico strumento della famiglia dei liuti. A seguire *Preludio*, *Fuga* e *Allegro BWV 998*, uno dei pilastri della letteratura liutistica di J.S. Bach.

L'OPERA

A Lido di Classe il Carnevale degli animali

Domenica 23 luglio dalle 18 all'arena del Sole di Lido di Classe va in scena *Il Carnevale degli Animali*: l'Ensemble La Corelli fa rivivere la musica di Saint-Saëns. L'opera si presenta come una divertente galleria musicale in 13 quadri, ognuno dei quali è ispirato ad un animale: una carrellata di personaggi in musica, in grado di stimolare la fantasia dei bambini che imparano a riconoscere l'aspetto e il timbro dei diversi strumenti musicali. Con l'attore Marco Montanari. Regia di Simone Marzocchi.

IL CONCERTO

Arriva «uno dei più grandi chitarristi di tutti i tempi»: Mike Stern (con band) a Lugo

Domenica sera, accompagnato anche dalla moglie

Nella cornice del Pavaglione di Lugo – per un evento organizzato in collaborazione con Ravenna Festival – domenica 23 luglio (dalle 21) si esibirà a "Lugocontemporanea 2023" il chitarrista di fama mondiale Mike Stern.

Nato a Boston nel 1953, Stern è uno dei padrini indiscussi del genere fusion. Conosciuto per le storiche collaborazioni dei primi anni '80 con Miles Davis, nella sua lunga e proficua carriera ha suonato a fianco di artisti come Blood, Sweat & Tears, Billy Cobham, Bob Berg, Dave Wekl, Jaco Pastorius, i fratelli Brecker e moltissimi altri. Ha ricevuto tre nomination ai Grammy Award. Nel 2009 la prestigiosa rivista "Downbeat" ha definito Mike Stern "uno dei 75 più grandi chitarristi di tutti i tempi".

La band che lo accompagna al concerto di Lugo vede la moglie Leni Stern a chitarra, n'goni (strumento a corda africano) e voce, il sassofonista e noto arrangiatore Bob Franceschini, il bassista Jimmy Haslip – già fondatore di Yellowjackets – e il leggendario Dennis Chambers alla batteria.



EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

A Faenza l'omaggio a Sarti, ad Alfonsine il sestetto del Toscanini Next Ensemble

Emilia Romagna Festival prosegue il suo itinerario in provincia martedì 25 luglio, ore 20, a Faenza, a Palazzo Milzetti, nell'ambito della rassegna "In Tempo". L'appuntamento è con un "ritratto" di Giuseppe Sarti, con Enrico di Felice al flauto traversiere barocco e Marco Farolfi al clavicembalo.

Mercoledì 26 luglio, alle 21, nel giardino della biblioteca comunale di Alfonsine, si terrà il concerto "Around the World" del Toscanini Next Sestetto, formazione di sei musicisti parte del più ampio Toscanini Next Ensemble, progetto orchestrale che mette insieme talenti under35.

Il programma travalica i confini dei paesi per cogliere alcune celebri perle della musica e metterle insieme in quadro variegato e originale. Si parte con classici come Verdi e Rossini (*La Tarantella*) o il *Volo del Calabrone* di Rimskij-Korsakov, composizioni eseguite in chiave pop e rock. Di seguito, le calde melodie dei quattro sassofoni dell'ensemble esplorano brani di John Kander, Paul Desmond, Burt Bacharach, George Gershwin (pioniere del musical statunitense) e di un padre assoluto del jazz come Duke Ellington. Il viaggio continua spostandosi dagli Usa al Sudamerica, in particolare al Brasile del polistrumentista Sivuca e all'Argentina del maestro del nuevo tango Astor Piazzolla. Dopo una virata a Cuba e la sua tradizione musicale, esplorata da Chick Corea, si atterra in Europa, prima in Spagna con brani di Pedro Iturralde, iniziatore del genere ibrido jazz-flamenco, quindi nella Francia di Richard Galliano. Infine, "Around The World" si chiude allargando lo sguardo verso l'Europa dell'est.

MUSICA CLASSICA/4

QUANDO L'ORCHESTRA ENTRA IN BIBLIOTECA

Dal 21 luglio concerti alla Classense

Dal 21 luglio al 7 agosto torna per il secondo anno alla biblioteca Classense di Ravenna la rassegna "Musica alla Classense", programmata dalla Young Musicians European Orchestra. Si tratta di quattro incontri didattico-musicali sostenuti dal Ministero della Cultura che hanno lo scopo di cercare nuovo pubblico. Gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e si svolgeranno sempre alle 19 nel Chiostro Grande della biblioteca (in caso di maltempo nel Refettorio). Prima di ogni esecuzione ci sarà una breve introduzione storico "estetica" da parte del maestro Paolo Olmi o di uno degli esecutori, che per la maggior parte appartengono alla Young Musicians European Orchestra (**nella foto il vicepresidente Martino Colombo**).

Si inizia il 21 luglio con l'Ottetto di Archi composto da Indro Borreani, Alban Lukaj, Federica Tranzillo e Lodovico Parravicini violini; Luca Infante e Leonardo Taio viole, Raffaella Cardaropoli e Marco Mauro Moruzzi violoncelli, impegnati in una delle pagine più travolgenti della letteratura strumentale: l'Ottetto per Archi di Mendelssohn.



Si continua il 26 luglio con il Quintetto Ymeo composto dal violinista Nicola Marvulli, dalla violista Barbara Ciccone, dal violoncellista Filippo di Domenico e dal contrabbassista Diego de Santiago e dal pianista Filippo Castelluzzo che interpreteranno un'altra pagina fondamentale del repertorio cameristico: il Quintetto "La Trota" di Schubert.

ROCK ITALIANO/1

Fast Animals and Slow Kids con orchestra al Pavaglione

La band perugina in versione inedita con LaCorelli

Tra le pochissime rock band nate negli ultimi due decenni in Italia in grado di raggiungere anche il grande pubblico – con il valore aggiunto dei testi in italiano, storicamente difficili da conciliare con sonorità di stampo anglosassone – i perugini Fast Animals and Slow Kids saranno al Ravenna Festival in una versione in parte inedita, accompagnati da un'orchestra sinfonica, la ravenne LaCorelli, **il 22 luglio dalle 21.30 al Pavaglione di Lugo**.

«Ci è sempre piaciuto andare oltre alla classica formazione della band, basso-chitarra-batteria – ci aveva raccontato il batterista Alessio Mingoli in un'intervista pubblicata integralmente sul Ravenna Festival Magazine –, e abbiamo sempre cercato di aggiungere strumenti che non sapevamo suonare, a partire dai fiati, per creare ulteriori strati sonori. Poi la collaborazione con Carmelo Patti (che dirigerà anche l'orchestra a Lugo, ndr) ha sviluppato il nostro lato orchestrale e



quest'anno si sono create le condizioni perfette per andare in tour con un'orchestra da camera nei teatri: è stato un bel percorso, è piaciuto molto. Ora è un po' la chiusura del cerchio, si tratta di uno step ulteriore. Siamo molto emozionati, non è da tutti i giorni capitanare un'orchestra formata da trenta elementi».

ROCK ITALIANO/2



MEG PORTA IL SUO NUOVO SHOW AL BAGNO PETER PAN

Mercoledì 26 luglio al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna arriva una delle grandi protagoniste della musica alternativa italiana, Meg, icona degli anni novanta con i 99 Posse e con alle spalle anche una lunga carriera solista. La cantante napoletana presenterà il suo ultimo progetto in uno show che unirà la musica all'elettronica e alle immagini. Tra novità e canzoni storiche del suo repertorio. In apertura di serata, dopo la "radio in spiaggia" del Peter Pan, il live dalle 21.30 de I Malati Immaginari.

BLACK & DINTORNI

Anche un'orchestra dal Cile per il festival Spiagge Soul

Concerti nei bagni e a Marinara



Il festival itinerante sui lidi ravennati "Spiagge Soul" prosegue giovedì 20 giugno (ore 21.30 al bagno Ulisse di Marina di Ravenna) con il gambiano **Jabel Kanuteh** con **Marco Zanotti** e poi con una serata hip hop al bagno Finisterre, sempre a Marina di Ravenna, con uno dei personaggi cardine della scena hip hop italiana, **Calla Mc+Nse** (sabato 22 dalle 21.30). La prima domenica di Spiagge Soul vede invece gli aperitivi energici proposti da **Rumba de Bodas** e **Caribbean Delights** (rispettivamente al Kuta di Punta Marina e al Tarifa di Porto Corsini) e poi il concerto serale con l'orchestra **Newen Afrobeat (foto)**, in arrivo dal Cile col suo spettacolo carico di ritmo e sfumature black (domenica 23 luglio dalle 21.30 in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna). Il festival prosegue poi giovedì 27 luglio per dare spazio ad altre sonorità latine con **Carlos Forero y Cumbia Poder** (ore 21.30 all'Ulisse) e in contemporanea al concerto al porto di Marinara di **Chrystal Thomas**, una delle voci più splendide della scena soul di New Orleans.

ROCK/1



CON GLI HEROES & MONSTERS, È GIÀ "WOODSTOCK" A MARINA

Sono in programma due concerti di "preview" del Woodstock Beach Festival del bagno Finisterre di Marina di Ravenna.

Giovedì 20 luglio in piazza, a Marinara, appuntamento con il rock italiano del Gallo Team superband capitanata da Claudio "Gallo" Golinelli, storico bassista di Vasco Rossi.

Il giorno dopo, alle 22, si passa direttamente sulla spiaggia del Finisterre con tre mostri sacri del rock nord-americano, che hanno dato vita al progetto Heroes & Monsters (**nella foto**), band formata dal polistrumentista e cantante Todd Kerns (Slash e The Age Of Electric), dal chitarrista Stef Burns (Alice Cooper e Stef Burns League) e dal batterista Will Hunt (Evanescence).

ROCK/2

Dal garage degli americani Lords of Altamont al doom italiano dei Messa, al bagno Hana-Bi

Continuano i concerti di caratura internazionale anche sulla spiaggia del bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna. Giovedì 20 luglio dalle 21.30 appuntamento con gli americani **The Lords of Altamont**: con alle spalle oltre vent'anni di carriera, hanno attraversato diverse formazioni, tenendo fede alle loro radici garage punk ed evolvendosi in groove più pesanti. Sabato 22 nell'ambito del festival Brew Park, concerto dei milanesi **Studio Murena**. Giovedì 27 invece l'appuntamento è con i pionieri del doom italiano, **Messa**, con una speciale formazione allargata, come sono stati immortalati dal vivo al Roadburn Festival 2022.

MUSICA CONTEMPORANEA

Al bagno Lupo il trio WE3, con sassofono, violone e batteria

Lunedì 24 luglio dalle 21 al bagno Lupo di Milano Marittima (ai confini con Lido di Savio) concerto del trio WE3, con Francesco Chiapperini (sax baritono, clarinetto basso, synth), Luca Pissavini (violone) e Stefano Grasso (batteria). Il trio si ispira alla musica sciamanica proponendo un particolare repertorio dedicato agli anni settanta. L'ispirazione nasce dalla musica che John Surman, Bar Philips e Stu Martin hanno proposto attraverso la loro storica formazione The Trio. I dialoghi tra sassofono baritono, violone, e batteria sono continui, senza alcuna interruzione. WE3 è il gruppo vincitore del premio Taste of Jazz 2022.

Ultimo "mercoledì fuori" ad Alfonsine con il chitarrista Gabriele Bombardini



Mercoledì 26 luglio si chiude ad Alfonsine la prima edizione de "I mercoledì fuori", rassegna di concerti a cura di Muda Aps. Protagonista della serata, all'insegna della musica contemporanea e sperimentale, sarà il chitarrista e compositore ravennate Gabriele Bombardini, che presenterà brani dai suoi ultimi tre album, tutti usciti per l'etichetta alfonsinese Blooms Recordings. L'evento, a ingresso gratuito, sarà affiancato dallo stand enogastronomico del Gallo, dal mercatino degli artigiani locali e dalla festa sotto le fronde degli alberi al termine del concerto.

FOTOGRAFIA

Una bella mostra su un'epoca dove si poteva anche girare il mondo con un tavolino...

I ritratti "musicali" di Roberto Masotti al Museo Nazionale

di Serena Simoni



Da sinistra, Hidalgo, Braxton e Brian Eno

Un tavolino di piccole dimensioni su tre gambe, acquistato in un campo nomadi alla periferia di Milano nel 1974. Porta in sé i segni del tempo: la superficie è sgretolata tanto da far apparire macchie informi ma continue che sembrano paesi, continenti ovviamente sconosciuti. Per continuità di destino – non *nomen-omen*, bensì *forma-omen* – il tavolino inizia a viaggiare assieme al nuovo proprietario. Attraversa i confini di nazioni e inizia a svolgere una parte importante del lavoro del proprietario, che è fotografo e grande appassionato di musica, attento alle sperimentazioni dei linguaggi e ai territori in cui la musica incontra l'arte visiva, la performance. In poche parole, ama quei territori in cui la musica e il suono si specchiano in altri linguaggi. Il tavolino viene impacchettato, trasportato, spedito, impugnato per accompagnare costantemente il proprietario nei suoi spostamenti. Diventa una sorta di talismano affettivo e siccome l'affetto non basta agli artisti, il tavolino inizia a costruire altre avventure. Basta presentarlo agli amici – donne e uomini del mondo della musica, dell'arte visiva, della performance – suggerendo che lo utilizzino come vogliono. Il proprietario mostra loro tutte le foto precedenti e chiede di poter catturare un nuovo ritratto, un'altra foto, fuori dal palco e dai camerini, fuori dalla folla e dai concerti, magari anche a casa sua. Tutti accettano l'invito e nascono altre storie-immagini: c'è chi usa il tavolino come semplice appoggio del corpo o delle mani, chi lo distanzia, chi lo mette in equilibrio o si attornia delle persone più care. C'è chi vi ammonticchia sopra oggetti d'affezione o espone un proprio simbolo oppure un oggetto saltato fuori a caso, frutto di un incontro fortuito. E se la distanza fisica è troppa, i confini troppo ardui da superare, sarà un'immagine fotografica del tavolino a mettersi a disposizione di altri artisti che ci giocheranno in modo ancora diverso. Il tavolo coglie la continuità di fili delle vite che immortala, il trait d'union di tanti racconti in immagini. In questo racconto breve che da solo potrebbe essere il canovaccio di una storia a cannocchiale di Borges – come non ricordare il mantello del giaguaro in cui le macchie sono sintesi del mondo? – si riassume il racconto progettato da **Roberto Masotti** (1947-2022) per otto anni, dal 1974 al 1981, ora in mostra alla manica lunga del **Museo Nazionale di Ravenna**. Nella raccolta di tutte le 115 fotografie realizzate in questo arco di tempo sono riconoscibili numerosi astri della musica – e pare quasi riduttivo il campo – come Brian Eno, Anthony Braxton, John Cage, Demetrio Stratos, Philip Glass, Meredith Monk, Sun Ra. Il primo della serie ad essere immortalato è stato Juan Hidalgo, ritratto a Milano nel 1974: il compositore e musicista spagnolo non ha ancora 50 anni, una camicia a fiori che definisce la temperatura dell'epoca, lo sguardo affidabile davanti a un enorme verza appoggiata sopra a una minitastiera. Un tripudio di nonsense apparente che si sintonizza con l'omaggio al caso predisposto dal neodadaismo, la corrente a cui Hidalgo appartiene in affinità con Fluxus.

Carla Bley, compositrice e pianista statunitense di musica jazz ancora in attività, ha oggi 87 anni. Viene ripresa nel 1976 da Masotti sulla spiaggia ad Alassio: per gioco, per scherzo, Bley utilizza la sabbia e dà forma a una torta, le mani sporche in bella vista. Due anni dopo a Milano è Giuseppe Chiari a interagire col tavolino: per lui musicista, pianista interessato alle interazioni fra suono, musica e gesto nel solco delle ricerche del movimento Fluxus a cui ha aderito, il tavolino diventa parte integrante del set, da posizionare vicino al pianoforte mentre improvvisa.

L'ironia e la spontaneità sono frequenti in molte di queste immagini: che ci facciano un palloncino gonfiato e una mucca giocattolo di plastica pare chiederselo anche Terry Day, immortalato a Amsterdam nel 1978. Apparentemente sembra più accettabile la finta serietà di Fernando Grillo – definito da Carmelo Bene "il Paganini del contrabbasso" – mentre affronta una zucca gigante col suo archetto. Nell'intreccio di memorie si impiglia anche la fotografia di Esther Ferrer, performer e artista concettuale di origine spagnola che ha operato con diversi media fra cui fotografia e video: nel '78, a Milano, viene ripresa in un ritratto quasi intimo con uno sguardo malinconico che si allontana in modo opposto agli autoritratti fotografici che l'hanno resa famosa nel mondo. Affrontati in posa quasi specchiata sono invece Christina Kubisch e Fabrizio Plessi – rispettivamente compositrice tedesca e artista visivo italiano – ripresi a Milano nel '79. Sul tavolino ci sono due bicchieri in cui sono immersi due flauti, che alludono alla specializzazione musicale della Kubisch. Bastano invece gli occhi di Brian Eno – un artista talmente famoso da non richiedere nessun estratto biografico – a riempire la fotografia che lo riprende a Londra nel 1976. Sono gli anni che seguono quelli della Swinging London, forse più politici e sperimentali del decennio precedente, "dove il nuovo zampillava ovunque" scrivevano Silvia Lelli e lo stesso Roberto alcuni anni fa. E quello che non compare nel ritratto di Eno, ripreso leggermente dall'alto, le mani intrecciate sulle forme-mondo del tavolino, sono tutte nell'aria, nella storia e memoria di chi ha vissuto quei tempi.

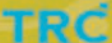
Si potrebbe continuare a parlare di ogni immagine di questa bella mostra che apre suggestioni in varie direttrici – musica, arte, performance, ma anche tribù, formazioni, incontri, collaborazioni e sperimentazioni – in un'epoca dove molto era possibile. Anche andare in giro per il mondo con un tavolino appresso, scegliendo un ottimo dispositivo per raccontare con le immagini, creare una storia narrando la propria e le vite di molti altri.

"You Tourned the Tables on Me" - fino al 30 settembre - Museo Nazionale di Ravenna
Orari: mar-ven 8.30-19.30, sab-dom 8.30-14



32°
VIP MASTER
MILANO MARITTIMA
21 e 22 luglio 2023 ore 20.30
Circolo Tennis Milano Marittima
(in caso di pioggia si giocherà al coperto)
ENTRATA GRATUITA



P	R	O	G	R	A	M	M	A
Venerdì 21			Sabato 22			Domenica 23		
20.30 Inizio Torneo			13.00 Buffet al Bagno Papparazzi 242			Dalle ore 10.00		
22.00 Premio Ambiente «Vip Amici del mare»			20.30 Inizio Torneo			Parco SAFARI Ravenna		
24.00 Musica Bagno Papparazzi 242			23.00 Premiazioni			Durante le 2 serate saranno raccolti fondi per i danni dell'alluvione e per le Saline di Cervia.		
Torneo di venerdì 21 in Diretta TV su  canale 15 digitale terrestre			Torneo di Sabato 22 in Diretta TV su  canale 14 digitale terrestre					
Organizzazione: Mario e Patrick Baldassari in collaborazione con il Comune di Cervia								

VISIBILI & INVISIBILI



Tra ilarità e profonda tristezza
il secondo (intenso) Zerocalcare

di Francesco Della Torre

Questo mondo non mi renderà cattivo (di Zerocalcare, miniserie, 2023)

Dopo il grande successo di *Strappare lungo i bordi*, Zerocalcare torna con una striscia animata molto simile a livello di format (6 episodi di circa mezz'ora ciascuno), con al centro sempre la favolosa triade di personaggi composta da Zero, Sarah e Secco, oltre naturalmente all'immane coscienza di Zero sotto forma di Armadillo (doppiato da Valerio Mastandrea). I nostri "eroi" questa volta si trovano di fronte all'apertura di un centro accoglienza, che nel loro quartiere romano crea forti tensioni, alimentate e cavalcate dai fascisti, tra residenti intolleranti e politici traballanti. Al centro di questa vicenda c'è un vecchio amico di Zero, Cesare, che si trova dalla parte sbagliata della barricata. Il tema è attuale, chiarissimo e il punto di vista dell'autore lo è ancor di più, come perfettamente noto allo spettatore è il meccanismo narrativo, le continue e piacevoli divagazioni, la cura per i particolari e i dialoghi nel personalissimo romanesco che contraddistingue e lega le due serie di Zerocalcare. Rinnovando l'invito a cimentarsi prima o poi in qualcosa di diverso, non possiamo che tessere le lodi anche di questa opera seconda, che riesce nuovamente a catturare lo spettatore con grande facilità rendendolo nel giro di pochi minuti un turbine di emozioni con un variare di sensazioni, divise tra ilarità e profonda tristezza; l'autore fa centro soprattutto attraverso i suoi personaggi, la loro crescita, la loro psicologia e il loro approccio a una vicenda grave, umana e attuale, ma che riesce incredibilmente a stare sullo sfondo. L'impegno e l'impronta politica sono noti e mai minimamente in discussione, come se questo fosse scontato e non una dichiarazione di idee e di intenti di parte e, ahimè, ultimamente anche poco popolare. All'autore piace dare la voce ai protagonisti, a se stesso e ai suoi amici, che sembrerebbero quasi sfumature dello stesso Zero, come ulteriori coscienze non personali come l'ermellino, ma veri e propri sotto ragionamenti sociali e culturali. In tutti i personaggi c'è una profondità, uno studio e uno spessore che difficilmente troviamo nelle serie, animate o no, che parlano di giovani e che troppo spesso mettono i fatti davanti alle persone.

L'animazione è ancora una volta impeccabile, e la colonna sonora apre gli orizzonti anche al mainstream, dai Clash ai Ricchi e Poveri, mentre sono sempre importantissimi dettagli e citazioni che farciscono ogni scena. Come per *Strappare lungo i bordi*, anche qui è consigliabile una seconda visione che ci alieni dalla storia e dai personaggi, e che ci lasci apprezzare ogni piccolo e delizioso particolare che l'autore semina in questa seppur breve seconda avventura cinematografica.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Terreni comuni
alla ricerca del silenzio

di Francesco Farabegoli

PJ Harvey - I Inside The Old Year Dying (Partisan 2023)

Non avevo mai incontrato Enrico Gramigna (la persona con cui mi alterno in questa rubrica) prima dello scorso dicembre, e nella mia testa mi ero immaginato un accademico over-50 serio e ossessivo nei suoi studi classici e con un possibile problema di sudore vecchio che staziona sulla camicia. In realtà ho scoperto che è un tizio più giovane, più elegante, più divertente e decisamente più in forma di me; e come tutti, quando vengo sorpreso così da una persona, cerco quasi naturalmente un terreno comune su cui iniziare a parlare di quella che sappiamo essere la principale passione di entrambi. Ma anche il gradimento umano può fare piuttosto poco per mettere insieme due persone che condividono una rubrica in cui una settimana Enrico mette giù un piccolo approfondimento sull'opera meritoria di Angelo Mariani, e la settimana dopo io parlo di un disco che potrebbe capitarvi di ascoltare al bar del benzinaio. Così negli ultimi mesi ho pensato saltuariamente a quali potrebbero essere i contatti ideologici in cui la mia passione per la musica e quella di Enrico potessero in qualche modo convergere. Ci ripensavo ascoltando l'ultimo disco di Polly Jean Harvey, musicista inglese con 35 anni di carriera e niente più da dimostrare. Ci ripensavo perché credo Enrico possa comprendere la fascinazione per un sottoinsieme di artisti riconducibili al rock alternativo (tra major e indipendente) che per molti anni della loro vita hanno in qualche modo cercato, johncageianamente, il silenzio. È un filone ideologico che nel pop ha un capostipite indiscusso (Talk Talk, *Spirit Of Eden*, 1988) e da lì si sviluppa in varie incarnazioni: trip hop, postrock, slowcore, dream pop. PJ ha passato metà della sua carriera, diciamo da "Uh Huh Her", a inseguire la stessa cosa: destrutturare la propria scrittura fino a renderla poco più che l'impercettibile eco della sua esistenza, abbandonare la canzone e i saliscendi emotivi di "Rid Of Me", dedicandosi anima e corpo a composizioni che sembrano sbriciolarsi tra le dita come la polverina sulle ali delle farfalle. In questo senso l'ultimo disco di PJ, uscito un paio di settimane fa, potrebbe essere il suo capolavoro. Magari non proprio il disco che vuoi da lei se hai comprato *Rid Of Me* nel 1993, ma comunque un disco meritevole di discussione, magari con Gramigna, davanti a una bottiglia di rosso.

LETTI PER VOI



Il diluvio di Tonani,
sapiente e terribile

di Nevio Galeati *

La letteratura ha immaginato la fine del mondo centinaia di volte. Spesso anticipando (prevedendo?) quello che potrebbe succedere al pianeta se l'uomo continuerà a consumarlo senza alcun problema di coscienza. Fra i tanti flagelli possibili, quello dell'acqua è uno fra più utilizzati per spazzare via l'umanità, proprio per il contrasto con l'essenza dell'elemento: l'acqua, che è vita, dà la morte. Così gli autori hanno recuperato spesso il *topos* del diluvio universale come punizione divina, presente non solo nella Bibbia, ma anche in altre culture del mondo, dai norreni ai maori. Fino ai classici della fantascienza, da *Pioggia senza fine* di Ray Bradbury (ma lì il pianeta è Venere) a *Deserto d'acqua* (Il mondo sommerso) di Ballard.

Il nuovo romanzo di Dario Tonani riduce i tempi del diluvio e dai quaranta biblici ci porta ne *Il trentunesimo giorno*, con un pianeta fradicio, dopo un mese di piogge ininterrotte che hanno travolto ogni precedente modo di vivere. Ma il terrore non è nella pioggia in sé (il diluvio precede sempre una rinascita), quanto negli effetti che produce. Lo si scoprirà del tutto al ritorno del sereno: fra le nuvole, in cielo, volano centinaia, migliaia di cadaveri, che sono "ascesi" durante il nubifragio e volano fra le nuvole.

Il maestro indiscusso della nuova fantascienza italiana ha accantonato, per un momento, il suo Mondo9 desertico e infetto, per tornare in Italia, a Milano e in Friuli, con un grande romanzo sui cambiamenti climatici, sul riscatto dei perdenti, in parte sulla speranza, che brucia ormai di una fiammella esigua, quasi una semplice candela. I suoi protagonisti sono esemplari; la circense Evelyne, giovanissima e sofferente; Alvaro, emarginato, ladro ed ex tossico, che vuole riscattarsi. Insieme cercano di costruire una nuova vita, diventando per un breve periodo anche "zavorranti": spazzini del cielo, che tentano di riportare a terra i cadaveri, per dar loro sepoltura e pace. Ancora una volta Tonani mette al centro le donne (questa volta nel bene e nel male), con una delicatezza e una sapienza rare; e questo mentre costruisce un racconto terribile, inquietante e spaventoso (qualcuno che sa scrivere horror senza splatter, per fortuna, c'è ancora), che porta i lettori a ripensare il proprio modo di vivere. Senza dimenticare l'importanza dell'intrattenimento: quindi fantasia, scrittura affascinante e quasi lisergica, strizzate d'occhio e sassolini gettati nello stagno delle prime pagine, e che espandono i propri centri concentrici fino all'epilogo. Occhio, quindi, all'uomo in frac e cilindro, al binario 30 del secondo giorno di pioggia. In ogni caso, dopo aver letto il romanzo, non è escluso che venga un brivido, quando in cielo si addensano nubi nere e gonfie.

*direttore di GialloLuna NeroNotte



FULMINI E SAETTE
"Le occasioni" (Punta Marina) di Adriano Zanni

INTERVISTA

Il “gelato artigianale di Romagna” Con gli ingredienti in dialetto...

Alla scoperta di E Zlè, laboratorio di Pisignano nato dalla Cremeria Mozart di Milano Marittima
«Serviamo le botteghe e i ristoranti della nostra zona, puntando sulla stagionalità»

di Alessandro Fogli

Abbiamo scoperto i prodotti di “E Zlè – Il gelato artigianale di Romagna” per caso, in una rovente serata di luglio sulla spiaggia di Milano Marittima: il Byò, gelato su stecco allo yogurt (nella fattispecie con miele e noci) potrebbe creare dipendenza. Andiamo allora a conoscere, nel loro laboratorio di Pisignano di Cervia, i tre giovani mastri gelatieri di E Zlè, Federico Travanti, Francesco Spenillo e Mirko Baldazzi. È Federico a fare da *chaperon*.

Qual è la storia di E Zlè?

«Le radici di E Zlè sono nella gelateria Cremeria Mozart della famiglia Viroli, che nasce nel 1993 a Milano Marittima, specializzandosi nella produzione di gelato allo yogurt e torte di alta qualità. Con Francesco e Mirko siamo subentrati nell'azienda nel 2018, adottando il nome E Zlè e mantenendo Cremeria Mozart solo come marchio. Noi tre eravamo clienti affezionati della Cremeria Mozart. Io, Francesco e Mirko ci conoscevamo da tempo, avevamo uno stabilimento balneare a Cervia, al cui interno, tra l'altro, adesso apriremo una gelateria. Quello che ci piaceva della Cremeria era il grande rispetto della tradizione dell'antica gelateria italiana, senza l'utilizzo di coloranti, addensanti e aromi di sintesi, e con materie prime fresche, come il latte “Alta Qualità” della Centrale di Cesena, le uova e la frutta fresca di Romagna, che tuttora sono alla base della genuinità dei nostri prodotti».

Voi però avete portato alcune novità,

rispetto alla vecchia gestione.

«Sì, abbiamo introdotto diversi prodotti nuovi e messo sicuramente la nostra impronta. Ad esempio, nei Fruttini, uno dei prodotti storici, i gusti una volta erano molti di meno, mentre adesso sono nove; poi abbiamo cambiato la confezione, aggiungendo una scatola all'incartamento, sulla quale sono scritti gli ingredienti anche in dialetto romagnolo. Abbiamo anche deciso di non servire la Gdo, restando solo nelle botteghe della Romagna e dei dintorni. Alcune torte sono rimaste, ma noi facciamo anche tantissime monoporzioni semifreddo in più rispetto a prima, per i ristoranti, che poi le personalizzano. La Cremeria Mozart era comunque riconosciuta per la sua qualità».

In effetti un dessert d'alto livello già pronto per i ristoranti dev'essere un bell'impegno.

«Anche in questo caso, le materie prime fanno la differenza. Le torte con fragole e lamponi freschi, il pistacchio, le nocciole, il caramello al sale, sono tutte davvero gustose. Poi ci sono gli zuccotti, il donut, i bicchieri di gelato, cerchiamo sempre di avere nuove proposte».

Parliamo del Byò...

«Del Byò nel 2020 abbiamo cambiato la ricetta dello yogurt – che comunque già con la Cremeria Mozart aveva grande successo – virando su un prodotto wellness: abbiamo fatto uno stecco allo yogurt, in tre gusti (naturale,



frutti di bosco e miele e noci), arricchito di probiotici, che sono microrganismi capaci di sopravvivere alle barriere naturali dell'organismo, arrivando vivi nell'intestino, al quale apportano grandi benefici. L'idea è quella di coniugare la semplicità del gelato sullo stecco alle caratteristiche benefiche di questi fermenti, ottenendo perciò un prodotto sano e allo stesso tempo davvero gustoso. Tra l'altro lo yogurt ce lo facciamo fare, su ricetta nostra, dal caseificio Mambelli, vicino a Bertinoro. Quindi il nostro yogurt è fatto esclusivamente per noi».

Anche i ghiaccioli Fruttini mi sembrano molto allettanti.

«Nei Fruttini non usiamo surrogati o sciroppi, ma solo succhi e polpa freschi. Ad esempio,

la pesca è la Nettarina romagnola, le fragole sono fresche coltivate in Romagna. Il mango è brasiliano ma c'è il frutto, non un succo che arriva da là. Anche del limone viene utilizzato esclusivamente il succo, non l'acido citrico. La nostra etichetta dei prodotti è cortissima, con acqua, frutta, zucchero e succo di limone, e credo sia questa la cosa interessante».

La stagionalità incide molto sull'azienda?

«Per quanto riguarda il Fruttino sì, essendo un ghiacciolo va molto d'estate. Oltretutto, avendo scelto di non proporci alla Gdo, la possibilità di trovare il prodotto tutto l'anno è molto difficile. Abbiamo qualche punto vendita in gelaterie tutto l'anno, ma il Fruttino è molto stagionale. Inoltre, utilizzando solo frut-

PRODUTTORI DI ROMAGNA

Approfondimenti e interviste alla scoperta di produttori “eccellenti” e virtuosi di tutta la Romagna, tra storie di successo e prodotti gourmet, antiche tradizioni e nuovi saperi sul campo



sanmarinocafe

LOUNGE BAR

I CONCERTI DI LUGLIO - inizio ore 21.30

SAB 22 rock blues - **CICCI BAGNOLI**

GIO 27 LA GRANDE PORCATA

VEN 28 FESTA DELLA BIRRA

SAB 29 HELLS BELLS/AC DC TRIBUTE



TUTTE LE DOMENICHE

dalle 17 alle 19 - **SOUL IS BLACK** djset con *Paci dj*

SKY E TUTTO IL CALCIO SUI MULTISCHERMI

Casalborsetti (RA) Via delle Viole 2 **Tel. 0544.445102**
san marino casalborgsetti



TUTTI I GIOVEDÌ
ALL YOU CAN MEAT
grigliatona e birra a caduta

TUTTI I MARTEDÌ
HAMBURGERS
ARTIGIANALI
degustazione



MENÙ ESTIVI PER IL PRANZO



#PURCAZZASLEBON

APERTO A PRANZO E CENA
cucina aperta dalle 10 all'1 di notte - Orario continuato

SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli



Un notevole bianco di Ancarani

Questa settimana facciamo un salto in quel bel posto che è Oriolo dei Fichi, poco fuori Faenza, da dove la cantina Ancarani sforna vini sublimi. Quello, in particolare, che vi invito a degustare è il Ravenna bianco Igt "PerLaGioia", ricavato da un vitigno autoctono non dichiarabile in etichetta (almeno fino alla rivendicazione della Docg, ma son cose che non ci interessano). Se proprio vogliamo dei punti di riferimento, si potrebbero tirare in ballo chardonnay e sauvignon blanc, ma quello che importa è che il PerLaGioia è, oltre che artigianale, un vino sapientemente equilibrato, di grande freschezza, con un naso che racconta melone, agrumi, biancospino, sentori erbacei e un leggero accenno balsamico. La mineralità – che ci piace – è notevole.

I tre titolari di E Zlè, in posa con i "fruttini"



ta fresca, il Fruttino alla pesca, per dire, non lo facciamo finché non ci sono le nettarine, quindi da metà giugno. Invece con le monoporzioni di semifreddo per i ristoranti si lavora molto anche d'inverno, però ovviamente d'estate di più».

Dove si possono trovare i vostri prodotti, oltre che a Cervia e dintorni, dove siete molto conosciuti e diffusi?

«I nostri clienti più lontani sono, a sud, Pesaro, una collaborazione nuovissima, a nord, Casal Borsetti, alla Piaggia. Dall'anno scorso siamo presenti anche nella zona dell'alto Savio,

quindi Mercato Saraceno, Bagno di Romagna, Alfero, Lago Pontini e così via. A Ravenna e dintorni siamo alla Mucca Viola, in città, e in vari stabilimenti balneari, come Aloha, Oasi, Donna Rosa, Marisa, Circolo tennis di Marina di Ravenna. Nella zona di Marina di Ravenna abbiamo cominciato a essere presenti dallo scorso anno, siamo decisamente nuovi, quest'anno c'è stato un po' di passaparola, perché il mese di maggio, in cui

si fa promozione, è stato funestato dall'alluvione. Quindi da quelle parti i nostri prodotti sono davvero una novità».

«Nei ghiaccioli solo succhi e polpa freschi: la nostra etichetta è cortissima»

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



La ricetta della pissaladière

La pissaladière è una focaccia tipica della Costa Azzurra.

Ingredienti (per una teglia da 35x25 centimetri): 180 ml di acqua; 320 grammi di farina 00; 15 ml di olio extravergine d'oliva; 6 grammi di sale fino; 3 grammi di malto (o zucchero); 2 grammi di lievito di birra secco. Per il condimento: 1 kg di cipolle dorate; 400 grammi di acciughe sotto sale; ca 35 olive nere nizzarde o taggiasche (snocciolate); 25 grammi di capperi sott'aceto, 40 ml di olio extravergine d'oliva; 50 grammi di zucchero; 5 rametti di timo; 2 foglie di alloro; 2 spicchi d'aglio; pepe nero quanto basta.

Preparazione: setacciate la farina nella tazza di una planetaria o in una ciotola capiente se lavorerete a mano. Dopodiché versate un goccio d'acqua, presa dalla dose totale, in una ciotolina e scioglieteci il sale. Quindi nell'acqua restante sciogliete il malto (o lo zucchero), il lievito di birra disidratato (o in alternativa 8 g di quello fresco) e unite l'olio extravergine d'oliva. Aggiungete poi questa soluzione alla farina e iniziate ad impastare a velocità media inserendo la foglia nella planetaria o con le mani per raccogliere gli ingredienti. Dopo 1 minuto unite anche l'acqua con il sale continuando a impastare. Quando tutti gli ingredienti saranno raccolti intorno alla foglia, sostituitela con il gancio e continuate ad impastare a velocità medio-bassa per almeno 5 minuti, finché il composto non risulterà liscio ed omogeneo. Lavorate l'impasto con le mani, dandogli una forma sferica; versate un filo d'olio in una ciotola e spennellatela con un pennello. Quindi adagiate l'impasto, copritelo con la pellicola e lasciatelo lievitare per almeno 2 ore a temperatura ambiente (a circa 28-30°), fino a quando non raddoppierà il suo volume.

Ora dedicatevi alla dissalatura delle acciughe sotto sale, che sono prive della testa: ponete le acciughe in una ciotola e sciacquatele ripetutamente sotto acqua fredda per eliminare il sale. Scolatele con uno scolapasta e lasciatele in ammollo in acqua fredda per 2-3 ore, cambiando spesso l'acqua. Quando le acciughe si saranno addolcite, apritele a metà ed estraete le interiori con la lisca centrale. Quindi rivestite un piccolo vassoio o una teglia con della carta assorbente e disponeteci i filetti aperti. Alla fine otterrete circa 150 g di acciughe dissalate.

A questo punto preparate il condimento: mondate le cipolle, eliminando il peduncolo e sfogliate lo strato più esterno con la buccia. Quindi dividetele a metà e affettatele sottilmente. Ponete le foglie di timo e alloro su un tagliere, tritate finemente e mettetle da parte. Dopodiché fate scaldare l'olio in una padella antiaderente e, una volta ben caldo, aggiungete le cipolle affettate. Unite anche 2 spicchi d'aglio tritati. Condite le cipolle con il trito di timo e alloro e lo zucchero, poi pepate a piacere. Coprite con un coperchio e lasciate cuocere a fuoco basso per circa 30 minuti, fino a quando le cipolle non raggiungeranno una colorazione trasparente. Se fosse necessario, sfumate con qualche cucchiaino di acqua calda. Quando la cottura delle cipolle sarà a buon punto, ponete i capperi, già scolati e strizzati, su un tagliere assieme a circa 50 grammi della dose totale di acciughe sotto sale che avete dissalato e pulito. Tritate e, dopo aver spento il fuoco, aggiungete il trito alle cipolle. Mescolate, amalgamando bene il composto e lasciate a raffreddare nel tegame.

Mentre il condimento si raffredda, ungete una teglia da forno delle dimensioni di 35x25 cm. Prendete l'impasto, che nel frattempo sarà lievitato, e trasferitelo nella teglia oliata, quindi schiacciatelo con la punta delle dita dal centro verso i lati, fino a ricoprire tutta la superficie.

Ora versate il condimento sull'impasto e stendetelo in maniera uniforme con il dorso di un cucchiaino, ricordandovi di lasciare 2 cm di bordo. Iniziate a decorare la pissaladière con i filetti di acciuga rimasti: create delle losanghe, iniziando a disporre le acciughe in obliquo. Proseguite formando le losanghe partendo dall'angolo opposto a quello da cui avete iniziato, completando la griglia. Disponete le olive nere negli spazi tra una striscia e l'altra e infornate in forno statico preriscaldato a 220° per circa 25 minuti. Quando i bordi risulteranno ben dorati e croccanti, la pissaladière sarà pronta per essere servita come aperitivo, magari accompagnata da un buon vino bianco fresco!

Se non avete tempo o voglia per preparare l'impasto, potete prepararla con una base di pasta brisee o per pizza.

RISTORANTE PIZZERIA
CANTO DEL MARE

Venerdì 21 LUGLIO
DA NON PERDERE I
PACO MAGIÀ

Sabato 22 LUGLIO
CENA CON ABBINAMENTI
VINI
E SPIEGAZIONE GEOGRAFICA

Mercoledì 26 LUGLIO
LELE
E IL SUO KARAOKE

Venerdì 28 LUGLIO
BALLERINI ROMAGNOLI
COL LORO GRANDE SPETTACOLO

APERTO TUTTE LE SERE

Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì

Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

Patata 24

happy hour 14 - 18
patatine fritte 2€

IL PRIMO

DISTRIBUTORE AUTOMATICO

DI PATATINE FRITE (E NON SOLO)

H24

IN ROMAGNA

A RAVENNA
IN PIAZZA XX SETTEMBRE 12
(EX PIAZZA DELL'AQUILA)
... A DUE PASSI DA PIAZZA DEL POPOLO

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PATATINE CROCCANTI E FRITTE AL MOMENTO, PRONTE PER TE IN SOLI 35 SEC.



RAVENNA SPIAGGE

un'estate piena di divertimento

il festival

«Spiagge Soul connubio di ricerca culturale e occasione di festa»

Il direttore artistico sulla rassegna ormai nel vivo: «Momento di transizione, ringrazio gli operatori privati che continuano a investire e a credere nel progetto»

Entra nel vivo il festival Spiagge Soul, organizzato dall'Associazione Blues Eye con la compartecipazione del Comune di Ravenna e il sostegno di Regione Emilia-Romagna e Apt Servizi, dopo i concerti di avvicinamento di "Road to Spiagge Soul", iniziato il 19 luglio e in corso fino al 20 agosto con oltre 30 date e più di un mese di spettacoli tra palchi e stabilimenti balneari di Marina di Ravenna, Porto Corsini, Punta Marina e Lido Adriano.

«Si tratta di un cartellone ampio e ricco, che propone una selezione tra i migliori artisti soul e blues italiani assieme ad alcuni concerti di assoluto livello internazionale, che portano in Riviera sonorità e culture provenienti da tutto il mondo – sottolinea Francesco Plazzi, direttore artistico – Questa 15esima edizione come d'abitudine unisce dunque ricerca culturale a occasioni di festa e condivisione, ma è anche un momento di transizione, nell'attesa che il festival trovi una sua casa e una veste più chiara e definita per il futuro. Ringrazio nel frattempo anche per quest'anno gli operatori privati, che continuano a investire e a credere nel progetto nonostante le difficoltà, e le istituzioni che ci affiancano nella costruzione di uno degli appuntamenti più attesi dell'estate romagnola». Nella foto Todd Day Wait, tra gli ospiti futuri della rassegna. **Per il programma vedi pagina 17.**



MARINA ROMEA

Albe in musica per solidarietà: Vittorio Bonetti al Bagno Corallo

Domenica 23 luglio la città di Ravenna rende omaggio a Sant'Apollinare con un ricco calendario di iniziative in città e dintorni, tra cui il concerto all'alba delle 5.30 presso il Bagno Corallo Beach di Marina Romea in occasione della rassegna "Un Mare di Solidarietà" per sostenere l'associazione Piccoli Grandi Cuori. La musica di Vittorio Bonetti piano e voce e Nicoletta Bassetti al violino animerà questa seconda alba musicale dell'iniziativa giunta alla sua decima edizione, organizzata con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna, in collaborazione con Betulle 61 - Room & Breakfast. In particolare questa seconda alba è offerta e patrocinata dalla Pro Loco di Marina Romea. A seguire sono in programma l'alba di domenica 30 luglio al Coja Beach a Casalborsetti con Gloria Turrini e Francesco Laghi; l'alba di domenica 6 agosto alle 5.30 con il pianista Paolo Zanarella di nuovo al Bagno Corallo beach; sabato 12 agosto Concerto al Tramonto degli Khorakanè al Bagno Luisa di Marina Romea alle 19.30; domenica 13 agosto alle 5.30 Voices of Joy Gospel di nuovo al Coja Beach.



il buon GELATO
di Romagna

scopri di
più qui



[centralelattecesena.it](https://www.centralelattecesena.it)

CASAL BORSETTI/1

La bella Fiordaliso e la strega Tirovina Spettacolo di burattini al Coja Beach



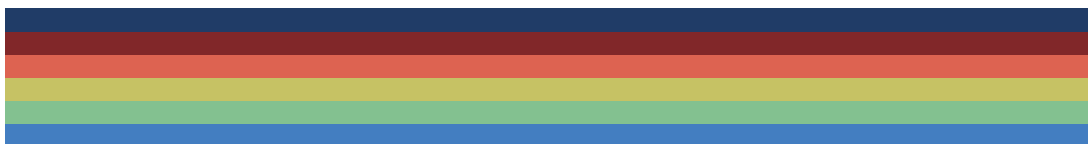
Prosegue la rassegna dedicata ai più piccoli "Burattini alla Riscossa", diretta da Massimiliano Venturi, nello stabilimento di Casal Borsetti Coja Beach con l'appuntamento del venerdì sera: il 21 luglio, come sempre alle 21.15, sarà di scena Alberto De Bastiani con il suo spettacolo La bella Fiordaliso e la strega Tirovina. Ingresso libero.

CASAL BORSETTI/2

Al bagno Calipso un Sant'Apollinare con l'asado e dj Napo

La nuova gestione del Bagno Calipso 18 a Casal Borsetti continua il suo viaggio settimanale nei piatti della tradizione latina. E così, dopo la Paella, il 23 luglio, sera di festa per Sant'Apollinare e i fuochi di artificio (vedi p. 13), il cuoco del bagno propone lo spettacolare (e gustosissimo) Asado Argentino: la tipica preparazione che rende i diversi tagli di carne particolarmente succulenti grazie alla cottura lenta sulle braci. E per una serata di vera festa, l'accompagnamento musicale è del dj Napo. L'aria di festa e la buona cucina accompagneranno anche le altre giornate al bagno Calipso dove tutti i giorni a pranzo e a cena il ristorante propone specialità a base di pesce e carne. Info e prenotazioni 371 3120130.





MARINA DI RAVENNA/1



Dal Neon Party alla musica live: il week end del Finisterre

Il weekend del Finisterre inizia giovedì 20 con un doppio appuntamento: il Neon Party "Illumina la notte", un aperitivo-cena a tema in cui neon e gadget luminosi oltre alla performance di Azzurra Smolari, ballerina e performer, illumineranno la serata. Ad accompagnare cena e dopo cena la musica di Jadi DJ. La stessa sera per gli amanti della musica live il Finisterre organizza insieme alla Pro Loco il concerto del Gallo Team nella piazza di Marinara Porto Turistico che avrà inizio alle ore 21.30. Venerdì 21 agosto invece attesissimo appuntamento live con gli Heroes & Monsters, il trio composto dai veterani del rock Stef Burns (chitarrista di Vasco Rossi), Will Hunt (batterista degli Evanescence), Todd Kerns (bassista di Slash), in tour con 13 date esclusive in giro per l'Italia tra cui quella al Finisterre Beach. Sabato 22 luglio, per la notte pre-Sant'Apollinare, il weekend di concerti si conclude con un evento del calendario di Spiagge Soul con Calla + NSE, band di 6 musicisti capitanata da Calla MC, personaggio centrale della scena hip hop italiana e pioniere di questo genere musicale in Italia **(nella foto)**. Come di consueto durante gli eventi sarà possibile cenare presso il ristorante del Finisterre.

Marina di Ravenna/2

Aspettando l'Under Fest, Meg in concerto chiude (in bellezza) la rassegna Peter Pan 3D

Il 26 luglio, l'iconica artista sarà accompagnata da immagini e da un batterista per uno spettacolo particolarmente atteso

Gran finale, 26 luglio, per la straordinaria ottava edizione della rassegna del mercoledì sera con la musica d'autore live, al Peter Pan di Marina di Ravenna. In concerto sulla spiaggia 36 di Marina di Ravenna ci sarà infatti Meg, artista che davvero non ha bisogno di presentazioni. Icona non solo di un'epoca costruita con i 99 Posse negli anni '90, ma anche con una carriera solista iniziata negli anni '00 che l'ha resa unica nella scena musicale italiana e con un bellissimo ultimo lavoro intitolato *Vesuvia* uscito verso la fine del 2022 a cesellare il tutto. Con un batterista ed uno show di immagini uniche la amatissima cantante napoletana concluderà dunque in grande stile una rassegna che solo quest'anno ha visto passare, sempre di mercoledì, artisti come Sick Tamburo, Not Moving e Cristiano Godano oltre ai "nostri" talenti del territorio ma di fama nazionale e internazionale come Antonio Gramentieri e Sunset Radio.

La serata del 26 luglio (per cui è particolarmente consigliata la prenotazione ai tavoli per la cena) inizierà alle 18 con "L'aperitivo in spiaggia" con le selezioni di Luigi Bertaccini, storico dj e curatore della rassegna, prosegue alle 20 con Filippo Aletti che conduce "La Radio in Spiaggia" a cura di Melody Box, alle 21.40 i live de I malati immaginari e a seguire dalle 22 il live di Meg.

Ma se si chiude la rassegna Peter Pan 3D edizione 2023, non finisce la musica live al Peter: ad agosto infatti arriverà per il secondo anno consecutivo l'Under Fest con concerti dall'1 al 5 agosto. Intanto, il 36 di viale delle Nazioni resta un bagno da vivere tutti i giorni con la costante colonna sonora di sottofondo, gli ottimi drink, gli spazi per lo sport, il ristorante e il bar aperti dalla colazione e la novità 2023 delle tapas per la sera del lunedì.



**Ulteriore
sconto del 50%**
su volumi di Narrativa
già a metà prezzo*

**Passa la voce
a tutti i tuoi amici...
ma proprio a tutti!**

**LIBRERIA
SCATTISPARSI**

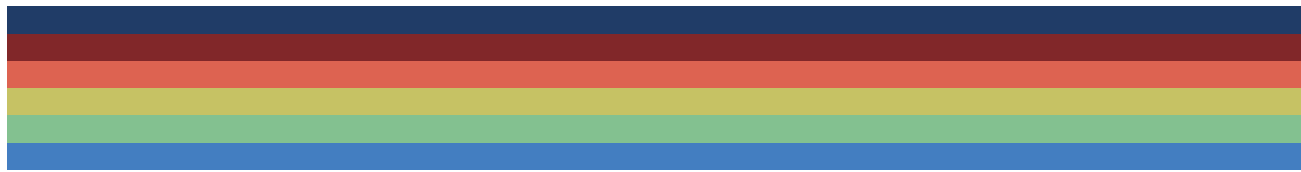
**DOVE TROVI I LIBRI
CHE NON SAPEVI DI CERCARE**

Libri di seconda mano e foto d'epoca
(valutiamo libri usati da ritirare)

Ravenna, via Sant'Agata 8
Tel. +39 393 97.77.780
scattisparsiphot@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com



*Nuova promozione su titoli selezionati di Narrativa. Promozione valida dal 20 al 31 luglio



lo stabilimento balneare

Spiaggia 58, un'oasi di tranquillità per giovani e famiglie a Marina di Ravenna

Aperitivi, cene a tema e un intrattenimento a tutto tondo per i più piccoli: serate con animazione, laboratori creativi e letture in lingua inglese

Uno stile rilassante e raffinato, tra etnico e boho chic, un'attrezzatissima area bambini (rinnovata quest'anno) e un ristorante che valorizza i piatti della tradizione romagnola. Questi i punti di forza di Spiaggia 58, lo stabilimento balneare preso in gestione quattro anni fa dalla famiglia Michelacci (foto): «Fin da subito abbiamo cercato di distaccarci il più possibile dalla gestione precedente – spiega Giulia Michelacci, responsabile del bar insieme al fratello Enrico – sotto il nome di Tikoa lo stabilimento era noto solo per la sua movida sfrenata e pericolosa. Le stesse forze dell'ordine si sono complimen-

tate con noi per la riqualifica del lido». La prima rivoluzione è stata quella strutturale: arredi, bar e cucina sono stati completamente rimodernati, per creare un'atmosfera armonica e rilassata adatta a un tipo trasversale di clientela. «Cerchiamo di creare un ambiente dove ci si possa sentire a casa e dove si possa godere a pieno il relax della spiaggia» racconta Michelacci. Anche con la nuova gestione, le occasioni di divertimento non mancano, ma sono pensate per il benessere di tutta la famiglia: si va dalle letture in inglese per bambini dai 4



ai 10 anni e i laboratori creativi con materiale di recupero (ogni domenica a partire dal 23 luglio, dalle 17 alle 18.30) alla curata proposta gastronomica del ristorante, aperto tutti i giorni a pranzo, dove è possibile gustare un piatto tagliolini al tonno o alle capesante, vongole e pomini o un ottimo fritto misto di pesce, alle serate speciali, come il mercoledì, quando viene proposta una serata con animazione per i più piccoli, che consente ai genitori di cenare in tranquillità mentre i bambini (dai 3 ai 10 anni circa) giocano in compagnia degli animatori, tra bolle di sapone e sculture di palloncini, babydance e truccabimbi.

Il venerdì invece è possibile partecipare alle cene con menù a tema accompagnate dal sound anni '70/'80 di Luigi Del Bianco, dj di Radio Sabbia. Il sabato sera il ristorante è aperto con menù alla carta e pizza a lunga lievitazione, con farina biologica macinata a pietra del Mulino Grassi, disponibile anche la domenica. «Ad occuparsi della gestione della cucina è mia madre, Bruna Antonelli, unisce la sua esperienza nel mondo gastronomico a quella del nostro team di chef». Ogni weekend inoltre viene proposto un "Happy Hour" accompagnato da dj, con offerte 2x1 sulle birre alla spina. Gli amanti del luppolo poi, apprezzeranno la serata in programma per il 25 agosto a tema Oktober Fest, con cibo tradizionale, birre bavaresi e musica dal vivo.

Info cell. 334 2513895 – Pagina FB Spiaggia 58



UN PROGETTO DI

BLUES EYE

COMUNICAZIONE

EIKON COMMUNICATIONS

CON IL SUPPORTO DI

RAVENNA REGIONE

CON IL CONTRIBUTO DI

RAVENNA REGIONE

PARTNERS

PRO LOCO MARINA DI RAVENNA

MEDIA PARTNERS

RD



Spiagge Soul

SPIAGGESOUL.IT

12-07

20-08

2023

FREE ENTRY



15ª EDIZIONE

MUSIC = BEAUTY = PEACE



WE LOVE RAVENNA RIVIERA

